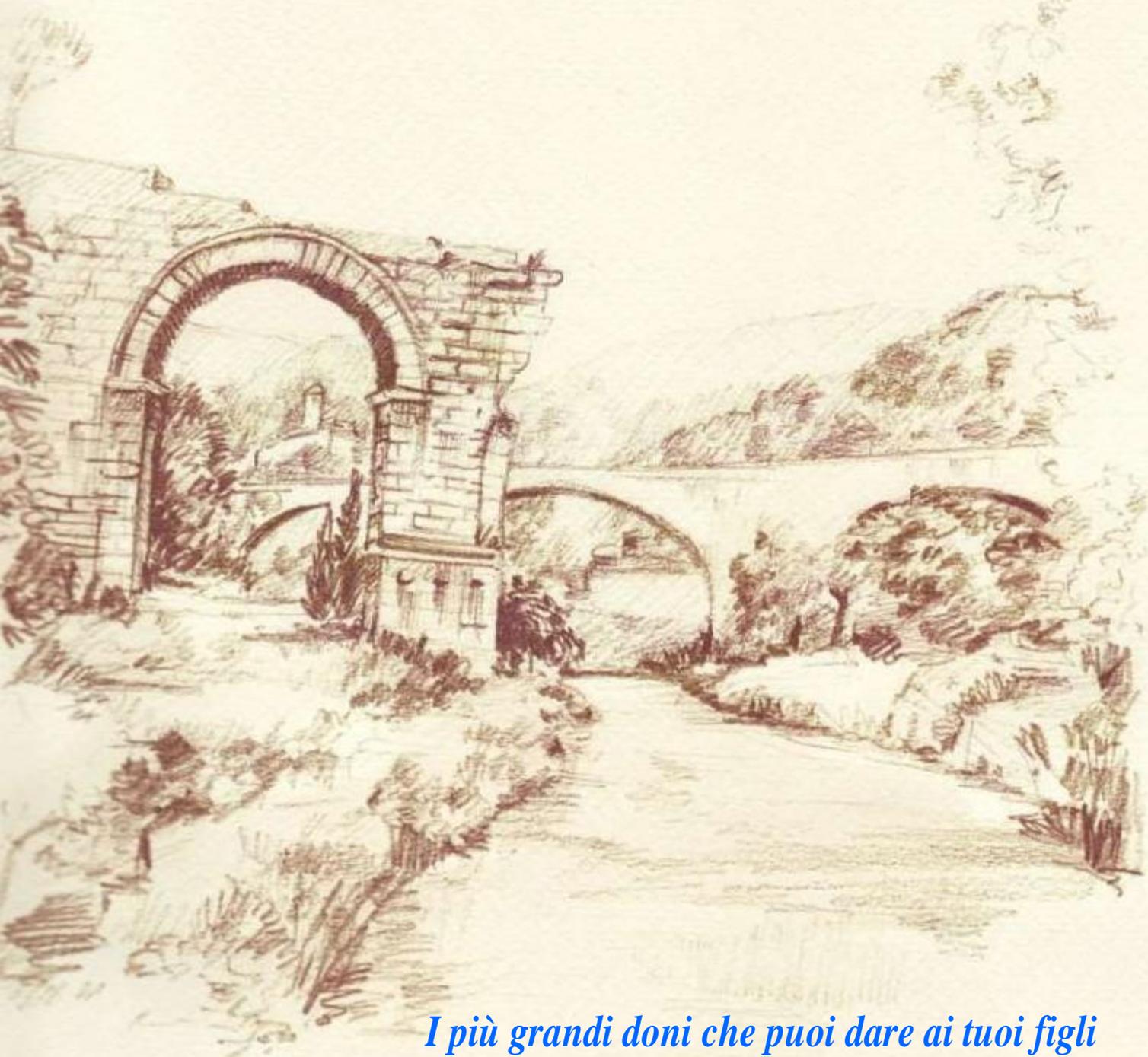


Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI SCALO
Triennio 2022 - 2025



*I più grandi doni che puoi dare ai tuoi figli
sono le radici della responsabilità e le ali dell'indipendenza.*

(Denis Waitley)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NARNI SCALO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6115** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 157** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 158** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è uno dei due Istituti presenti nel territorio del Comune di Narni, una cittadina dell'Umbria in provincia di Terni con circa ventimila abitanti, il cui territorio piuttosto vasto, tenendo conto delle numerose frazioni, si estende per circa 198 km².

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

La condizione socio economica e culturale delle famiglie nel territorio è piuttosto diversificata, inoltre sono presenti molti alunni stranieri, per cui il bacino di utenza si connota variegato e diversificato; questo rappresenta una grande ricchezza ed una preziosa risorsa per promuovere il confronto, il dialogo, per valorizzare le identità culturali di ciascuno e per favorire la crescita umana nel confronto tra culture diverse, aumentando lo spirito di tolleranza e generando relazioni di apertura.

Il nostro Istituto è molto attento ai bisogni delle famiglie e fa fronte a tali esigenze organizzando:

- per gli alunni che ne fanno richiesta, servizi di prescuola e post scuola gratuito su progetto finanziato dall'Istituzione Scolastica;
- corsi per la Certificazione linguistica (Ket, Delf e Goethe) e per la Certificazione informatica (Eipass);
- corsi di recupero e potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico;
- attività sportive in orario extrascolastico.



La popolazione studentesca della nostra scuola risulta essere abbastanza eterogenea sia per cittadinanza sia per status sociale.

L'alto tasso di alunni con disabilità certificata nella Scuola Primaria e disturbo dell'apprendimento nella Scuola Secondaria di I grado crea numerose occasioni nel campo dell'inclusione.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo Narni Scalo, con sede principale a Narni Scalo in via del Parco n. 13, è costituito da 11 plessi appartenenti a tre differenti ordini di scuola, distinti in una sede principale, destinata alla scuola Secondaria di I grado e nella quale si trova la Segreteria, e in 10 plessi periferici, 6 per la Scuola dell'Infanzia e 4 per la Scuola Primaria.

La distanza tra i vari plessi rende difficoltoso svolgere attività laboratoriali e non tra classi parallele o tra gruppi classe in verticale.

L'alto tasso di alunni con disabilità certificata nella Scuola Primaria e disturbo dell'apprendimento nella Scuola Secondaria di I grado, tuttavia, richiede un evidente sforzo da parte della scuola per pianificare una progettazione educativa didattica affinché tutti gli alunni possano fruire della stesse opportunità per conseguire adeguate competenze, life skills.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Nel territorio narnese sono presenti varie Associazioni culturali che collaborano con la



scuola per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, con Progetti di inclusione e di sostegno allo studio individuale dei bambini e ragazzi che ne necessitano e con l'attivazione di laboratori gratuiti.

Vi è una regolare collaborazione con l'Ente Locale, promotore di iniziative culturali che integrano ed arricchiscono le proposte scolastiche e che favoriscono, attraverso una propria offerta formativa, la conoscenza del territorio di appartenenza (usi, costumi, tradizioni, ...).

L'Istituto Comprensivo Narni Scalo, pertanto, si propone come "filo rosso" di una rete che coinvolge Enti, Associazioni, Servizi, famiglie e si rivolge al territorio in un'ottica di confronto e collaborazione.

I principali Enti e Associazioni presenti nel Comune, con i quali la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione sono:

- Comune di Narni
- Corpo della Polizia Municipale
- Corpo dei Carabinieri
- Protezione Civile
- Corpo Forestale dello Stato
- Croce Rossa Italiana
- ASL
- AVIS
- Gruppi sportivi: volley, basket, atletica, tiro con l'arco
- Circolo ANCESCAO
- ARCI
- ACLI
- Fondazione Carit
- Centro Studi Storici di Narni
- Scuola di musica "Parco della Musica"



Si è cercato, dunque, di definire azioni più coordinate a livello territoriale, di condividere buone prassi e di sviluppare strategie integrate di prevenzione e di promozione del benessere a scuola.

In questi ultimi anni, particolare attenzione è stata data alle tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo Narni Scalo è inserito in un contesto sociale e culturale abbastanza eterogeneo, ampio e diversificato, per cui i bisogni formativi sono molteplici e di non facile identificazione, almeno in prospettiva, perché la connotazione socio-economica della zona in cui viviamo è in continuo mutamento.

La nostra società, storicamente vocata quasi esclusivamente alla grande industria, oggi fortemente in crisi, si sta avviando verso una riconversione sperimentando nuove soluzioni occupazionali, soprattutto nel settore terziario, legate al turismo e ad attività ricettive per la valorizzazione del territorio.

Inoltre, essendo il nostro territorio meta di flussi migratori dall'estero, ciò influisce sulla progettazione didattica, che deve essere particolarmente flessibile e attenta alle necessità dell'utenza.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ



Le scuole primarie e secondaria di primo grado hanno discrete strumentazioni multimediali, ulteriormente incrementate dalla partecipazione a diversi PON: tutte le aule sono dotate di LIM, Monitor 75", connessione e nella Scuola Secondaria di I grado sono presenti aule 3.0.

Nel corso degli anni c'è stata la necessità di ampliare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, come l'aula "isole connesse", l'aula atelier digitali in cui oltre ai notebook sono presenti scatole per la robotica, l'aula "Smart Class" e l'aula di lingue.

Le principali risorse economiche di cui si avvale l'Istituto sono i finanziamenti del MIUR e quelli che provengono dalla partecipazione a bandi per la realizzazione di specifici progetti (PON, Regione Umbria, Fondazione Carit, associazioni del territorio).

Nella sede principale sono presenti:

- una palestra attrezzata al coperto, che viene utilizzata sia dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado "L. Valli" che da alcune classi della Scuola Primaria "S. Pertini";
- una mensa, di cui usufruiscono gli alunni del tempo prolungato della Scuola Secondaria di I grado "L. Valli" e gli alunni del tempo pieno della Scuola Primaria "S. Pertini";
- un'aula 3.0 destinata alla sperimentazione della didattica integrata in ambiente digitale;
- una biblioteca con annessa sala lettura e di consultazione;
- un laboratorio di scienze;
- un laboratorio informatico;
- laboratorio atelier digitali (matematica manipolativa, coding, tinkering);
- laboratorio linguistico con sedute innovative;
- aule e spazi attrezzati dedicati allo svolgimento delle attività artistico-espressivo-musicali.



L'edificio, sede della Scuola Primaria "S. Pertini" che trova a Narni scalo, di proprietà del Comune di Narni, è stato di recente oggetto di manutenzione straordinaria, in quanto è stato realizzato un intervento, importante e complesso, per l'adeguamento sismico della struttura e, in parte, anche per l'efficientamento energetico.

Inoltre sono stati svolti lavori di adeguamento sismico nella Scuola dell'Infanzia Rodari, anch'essa ubicata a Narni Scalo.

Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola collabora con i servizi e gli enti preposti per garantire a tutti il diritto allo studio.

VINCOLI

Nei plessi periferici le risorse materiali sono più scarse, in particolare le strumentazioni multimediali.

L'implementazione delle risorse multimediali e tecnologiche prevede una manutenzione continua e richiederebbe la presenza di una figura tecnica e specializzata a disposizione dell'Istituto.

Il nostro Istituto dispone della figura di un tecnico, condiviso tra più Istituti, per un solo giorno alla settimana che risulta essere non sufficiente al reale fabbisogno della scuola, pertanto per garantire le attività didattiche con l'uso delle TIC si ricorre al costante intervento degli insegnanti.

Le strutture che ospitano alcuni plessi di Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia non dispongono di spazi adeguati (palestra) per effettuare attività motoria.

Il servizio di trasporto scolastico non risulta rispondente con le singole esigenze dell'utenza.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. NARNI SCALO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TRIC82000Q
Indirizzo	VIA DEL PARCO, 13 NARNI 05035 NARNI
Telefono	0744733857
Email	TRIC82000Q@istruzione.it
Pec	tric82000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	icvallinarni.edu.it

Plessi

NARNI-P.S.LORENZO(I.C.NARNI SCA (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA82001L
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 1 PONTE SAN LORENZO 05035 NARNI

NARNI SCALO G.RODARI(IC NARNI S (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA82002N
Indirizzo	VIA DELLE ROSE 13 FRAZ. SCALO 05035 NARNI



SAN LIBERATO (I.C. NARNI SCALO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA82003P
Indirizzo	VIA ORTANA VECCHIA 44 FRAZ. SAN LIBERATO 05035 NARNI

TAIZZANO (I.C. NARNI SCALO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA82004Q
Indirizzo	VIA DELLA MADONNELLA 11 FRAZ. TAIZZANO 05035 NARNI

CAPITONE (I.C. NARNI SCALO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA82005R
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 15 CAPITONE 05035 NARNI

NARNI LA QUERCIA (I.C. NARNI SC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA82006T
Indirizzo	VIA CAPITONESE NARNI 05036 NARNI

NARNI "P.LEVI" (IC NARNI SCALO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE82001T
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 2 PONTE SAN LORENZO 05035 NARNI



Numero Classi 5

Totale Alunni 77

NARNI SC.-S.PERTINI(IC NARNI SC (PLESSO))

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TREE82002V

Indirizzo VIA DELLE ROSE 12 FRAZ. SCALO 05035 NARNI

Numero Classi 17

Totale Alunni 331

SAN LIBERATO (I.C. NARNI SCALO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TREE82003X

Indirizzo VIA ORTANA VECCHIA 60 FRAZ. SAN LIBERATO 05027
NARNI

Numero Classi 5

Totale Alunni 32

GUALDO (I.C. NARNI SCALO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TREE820041

Indirizzo STRADA DI GUALDO 60 FRAZ. GUALDO 05035 NARNI

Numero Classi 3

Totale Alunni 9

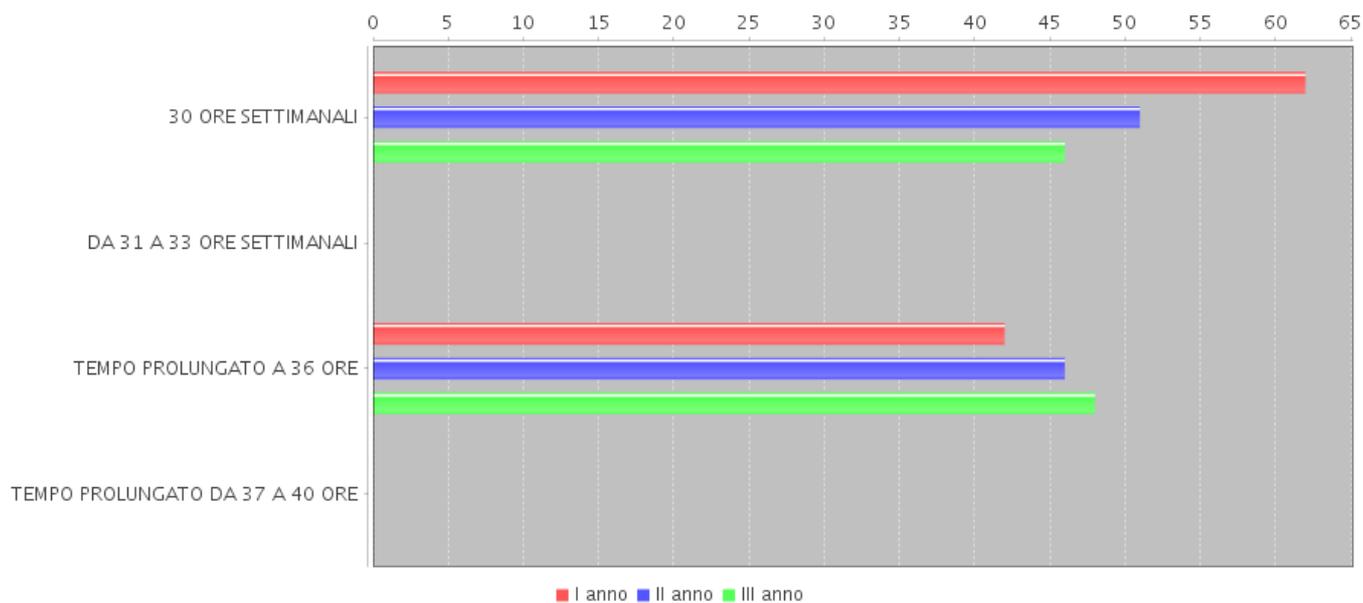
NARNI "L.VALLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

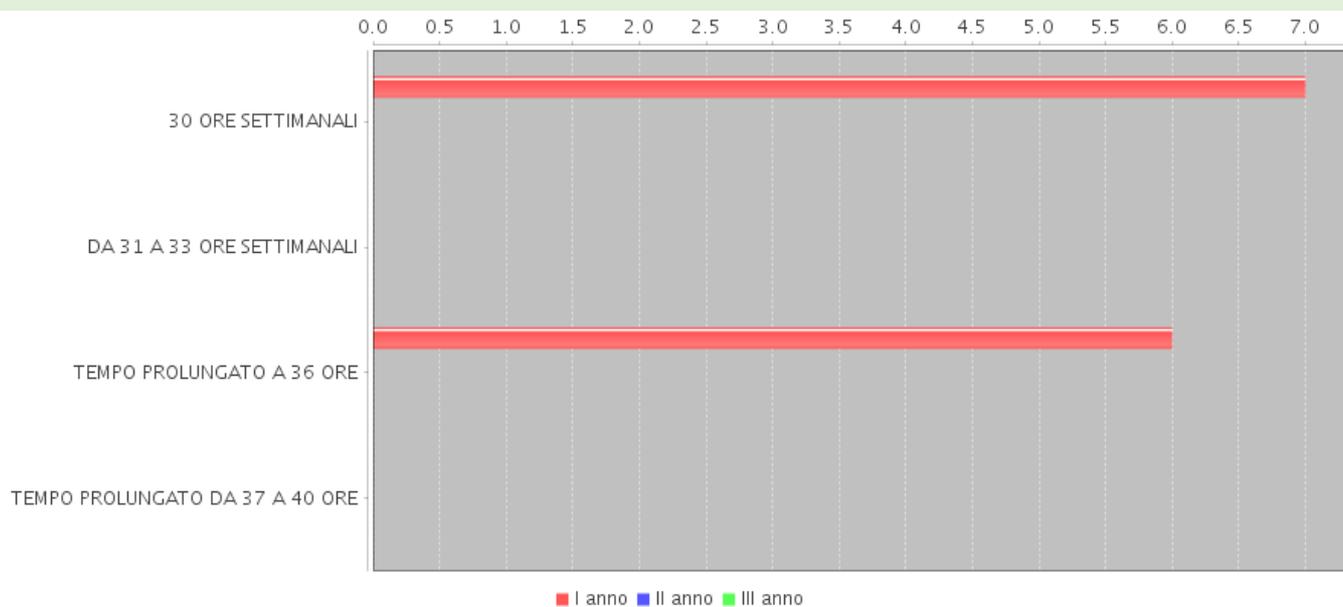


Codice	TRMM82001R
Indirizzo	VIA DEL PARCO 13 FRAZ. NARNI SCALO 05036 NARNI
Numero Classi	13
Totale Alunni	295

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC presenti in Sala Professori	2



Approfondimento

Il nostro Istituto ha sempre avuto come obiettivo l'incontro e la sinergia di approcci disciplinari diversi, in un'ottica trasversale, per favorire la costruzione di spazi di lavoro condivisi, nell'ambito dei quali le tecnologie divengono mediatori di esperienza e di conoscenza.

Attraverso le opportunità offerte dai Progetti PON – Programma Operativo Nazionale e dai progetti (FESR e FES), Protocolli in RETE e dalle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è stato possibile assicurare un'offerta formativa variegata.

I diversi progetti, volti alla realizzazione di infrastrutture e strumentazioni, funzionali ad un utilizzo sempre più generalizzato delle TIC hanno permesso l'allestimento di ambienti dedicati all'uso integrato delle metodologie e dei nuovi approcci alla conoscenza.

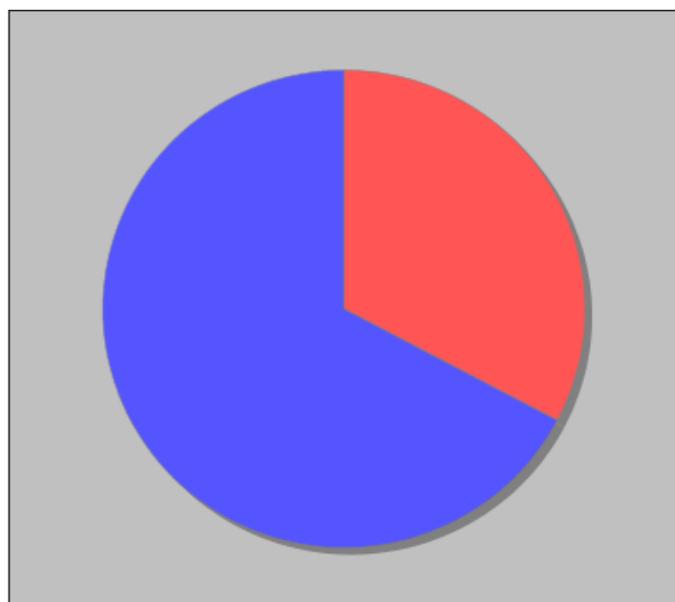


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	27

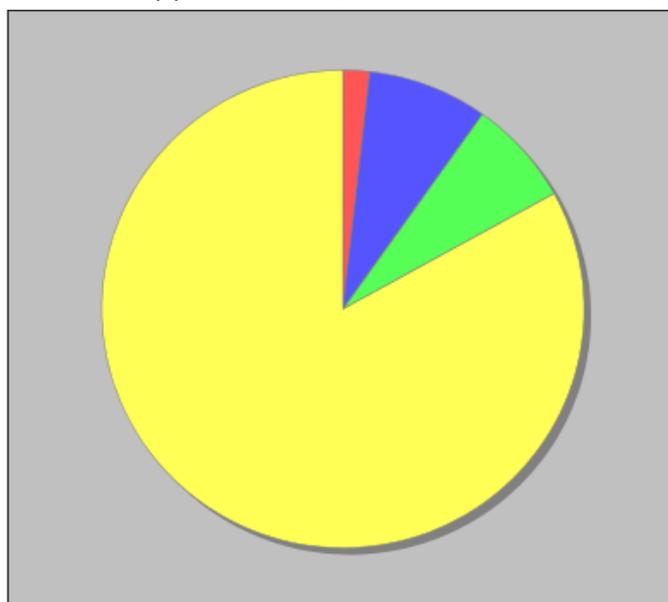
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 93

Approfondimento

OPPORTUNITÀ

L'organico del nostro Istituto è piuttosto stabile nei tre ordini di scuola, formato da quasi tre quarti di docenti di ruolo titolari e da una bassa percentuale di docenti a tempo



determinato, pertanto si è venuta configurando una comunità docente stabile, ma aperta al cambiamento e inclusiva nei confronti dei nuovi docenti.

La maggior parte degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato possiede una laurea e/o specializzazione (lingua straniera, sostegno, informatica, ...)

La stabilità del personale docente favorisce la continuità didattica, la progettualità condivisa, la programmabilità delle azioni formative e la visione comune di intenti.

Le docenti con specializzazione linguistica coprono l'intero fabbisogno di docenza della L2 della Scuola Primaria.

Anche il personale ATA è stabile, garantisce la continuità e risulta essere un valido aiuto per la gestione organizzativa dei plessi.

VINCOLI

L'Istituto può contare su un esiguo numero di insegnanti di sostegno di ruolo abilitati che garantiscano continuità agli alunni con L.104/92.

Gli incarichi annuali vengono dati ad insegnanti, spesso di prima nomina, privi di esperienza e senza alcuna abilitazione.

I collaboratori scolastici sono in numero esiguo rispetto alle numerose esigenze degli utenti del nostro Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto si pone come luogo di apprendimento volto a promuovere il successo formativo di tutti, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita dei propri alunni.

Si mira, infatti, a garantire a tutti le stesse opportunità formative "recuperando le carenze e valorizzando le eccellenze", affinché ognuno possa essere in grado di esprimere le proprie potenzialità per poter compiere scelte consapevoli e responsabili.

Il percorso didattico richiede, perciò, il ricorso a metodi d'insegnamento capaci di valorizzare simultaneamente gli aspetti emotivi, sociali, relazionali e cognitivi, affinché il sapere si traduca in comportamenti consapevoli.

L'impegno dell'Istituto si concretizza nella partecipazione ed adesione a proposte progettuali specifiche inerenti:

- l'Educazione civica, con la partecipazione a progetti ed iniziative volte a percorsi didattico - esperienziali che accrescano la cultura dei diritti civili e consolidino il senso di responsabilità individuale e collettiva;
- l'Intercultura, con la partecipazione a progetti ed iniziative del territorio volte a valorizzare la diversità culturale;
- la Continuità e l'Orientamento, attraverso percorsi didattici ed educativi che sostengono la motivazione ad apprendere, valorizzano l'identità personale e contribuiscono al raggiungimento del successo formativo;
- l'Inclusione, con attività il cui obiettivo è prevenire situazioni di disagio personale e/o



sociale e valorizzare le differenze;

- lo studio e il potenziamento delle lingue straniere, fornendo agli studenti la possibilità di accedere alle Certificazioni di lingua inglese, francese e tedesca;
- progetti interdisciplinari e laboratoriali che sviluppino competenze linguistiche, artistiche, musicali, motorie e di cittadinanza attiva;
- l'innovazione tecnologica, promuovendo ambienti di apprendimento multimediali innovativi, che favoriscono nuove metodologie didattiche.

Le scuole dell'Infanzia e Primaria si impegnano nella costante pratica della "cultura dell'inclusione", nella costruzione di un clima sociale positivo che faccia scaturire il gusto del fare e dell'agire, il piacere di ascoltare, la capacità di accettare l'errore, facilitando l'integrazione dei linguaggi verbali e non verbali per garantire a tutti il successo scolastico. In particolare trovano molto spazio le attività musicali e motorie, le attività creative e di manipolazione.

La formazione, a cui si rivolge la Scuola Secondaria di I grado, è da sempre quella di tipo europeo; viene proposto, infatti lo studio di una seconda lingua straniera, il potenziamento della lingua italiana e l'ampliamento dei codici comunicativi mediante l'alfabetizzazione delle tecnologie informatiche. Inoltre si cura la formazione di un vero cittadino europeo, consapevole della sua identità nazionale e aperto alle esigenze sovranazionali.

Il nostro Istituto nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, pertanto, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola, infatti, si prefigge di rendere le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.



PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per migliorare gli esiti la scuola ha strutturato, programmato e attuato:

- Recuperi ad inizio anno scolastico, in itinere;
- Compresenze e potenziamenti degli insegnanti;
- Recupero e la valorizzazione delle eccellenze attraverso la realizzazione dei progetti europei (PON);
- Adesione alle iniziative offerte dai vari enti ed associazioni del territorio;
- Partecipazione a concorsi e manifestazioni nazionali (giochi matematici);
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche fin dalla scuola primaria, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, certificazioni linguistiche (Delf, Ket, Goethe, Dele);
- Potenziamento delle competenze digitali mediante percorsi di certificazioni informatiche (Eipass);
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione all'educazione fisica e allo sport (Gruppo Sportivo, Scuola Attiva Kids e Junior).

Il nostro Istituto ha individuato i seguenti bisogni:

- partecipare in modo consapevole alla vita sociale;
- conoscere la propria città ed utilizzare le opportunità di aggregazione, formazione ed informazione;
- potenziare il senso di appartenenza alla comunità e di integrazione, valorizzando le peculiarità individuali;
- sviluppare la capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente, attraverso comportamenti responsabili;
- prendere pienamente coscienza dei rischi ambientali e adottare comportamenti



adeguati in caso di pericolo;

- creare un clima di inclusione che favorisca lo sviluppo globale della persona, in relazione al gruppo;
- sviluppare flessibilità mentale e formativa, che consenta di adeguarsi ai mutamenti socio-economici e culturali.

Una scuola, dunque, che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che preveda, nella propria proposta educativa, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in sinergia con le famiglie, le associazioni e gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico le TIC.

Traguardo

Gli alunni dovranno acquisire sia la capacità di reperire e ricercare dati, valutandone la veridicità, ma anche conservare e proteggere i dati personali propri e degli altri prima di condividerli.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso l'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi in verticale per l'ascolto e la comprensione orale e scritta**

Il nostro Istituto lavorerà all'individuazione sia di prove oggettive a carattere nazionale sia proprie, strutturate sullo stesso modello. Si intende dar vita a percorsi in verticale per tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, per classi parallele trasversali a tutte le discipline per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel Curricolo, relativi all'ascolto e alla comprensione orale e scritta. Tale percorso si svilupperà all'interno della progettazione settimanale per l'Infanzia e la Primaria e nei dipartimenti per la Primaria e la Secondaria. Seguirà una condivisione delle attività svolte con i colleghi di sezione e di classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare su piattaforma specifica la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre almeno 2 attività l'anno a classi aperte

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare la somministrazione delle prove invalsi e d'istituto con insegnanti diversi da quelli di classe.

Rendere più incisivo e condiviso il lavoro svolto dalla commissione che si occupa di predisporre le prove di istituto (ingresso, intermedie e finali).

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana di apprendimento, rispettando la netiquette in classe e a casa.



Attività prevista nel percorso: Ascolto e comprensione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Risultati attesi	I risultati che ci attendiamo da questo percorso sono: l'ampliamento lessicale, la comprensione di una consegna e/o di un comando, il potenziamento della capacità di osservazione e di analisi di una situazione, la comprensione globale ed analitica di un messaggio, l'esposizione orale e la rielaborazione personale di un fatto di vita quotidiana e successivamente di un argomento di studio.

● **Percorso n° 2: Uso e abuso delle TIC: come utilizzarle al meglio**

Il nostro Istituto, dopo l'emergenza Covid Sars 19, ha implementato ulteriormente la strumentazione tecnologica in ogni ordine e grado. Pertanto si rende necessario l'utilizzo degli strumenti informatici nell'uso quotidiano della didattica da parte degli alunni, ma nonostante siano nativi digitali, spesso sono vittime inconsapevoli della RETE.

Ciò che intendiamo fare in questo percorso è sviluppare lo spirito critico dei nostri alunni per un uso responsabile delle varie tecnologie. Per il raggiungimento di questi obiettivi, già in questo anno scolastico sono stati avviati dei Progetti trasversali annuali e biennali che fanno capo all'area dell'educazione civica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico le TIC.

Traguardo

Gli alunni dovranno acquisire sia la capacità di reperire e ricercare dati, valutandone la veridicità, ma anche conservare e proteggere i dati personali propri e degli altri prima di condividerli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare su piattaforma specifica la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana di apprendimento, rispettando la netiquette in classe e a casa.



Attività prevista nel percorso: Cittadini consapevoli e responsabili al computer

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo.
Risultati attesi	Rendere gli alunni consapevoli dei "rischi" della Rete e contemporaneamente migliorare le loro abilità informatiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si mira ad estendere a tutto l'Istituto il modello organizzativo di classe che lavori a piccoli gruppi, che condivida materiali, che usufruisca delle nuove tecnologie, che utilizzi la rete quando necessaria per approfondimenti o per nuove conoscenze.

Tale modello organizzativo porta a pratiche didattiche che vedono l'insegnante regista e coordinatore del lavoro di classe e gli alunni protagonisti del proprio apprendimento, perché stimolati a ricercare, spinti naturalmente alla collaborazione e a diventare spontaneamente tutor dei propri compagni. La lezione così concepita risulta più coinvolgente e stimola la partecipazione, fermo restando l'intenzionalità dell'azione didattica mirata a far acquisire conoscenze, abilità e competenze di base a tutti gli alunni. Inoltre, il Piano dell'Offerta Formativa adotta un modello organizzativo volto a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e a cogliere le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali.

A tal proposito tutti i progetti legati al Coding e al Tinkering sono volti a realizzare percorsi interdisciplinari di ricerca-azione, finalizzati ad attuare in classe una sperimentazione di nuovi linguaggi basata sulla didattica attiva in orario curricolare, in modo che il discente diventi sempre più protagonista, anche attraverso un approccio legato alla scoperta, all'esplorazione, alla progettazione e alla realizzazione.

A ciò si collega la realizzazione del laboratorio "atelier digitali", il cui principale obiettivo è riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare;



l'atelier, infatti, è pensato come un ambiente in cui si mettono in campo competenze relative ai diversi ambiti del sapere.

Si intende incoraggiare la creatività, l'inventiva, l'immaginazione, ma anche la risoluzione di compiti reali e la manualità, impiegando questa volta le tecnologie, fino al raggiungimento di nuove competenze.

Questa tipologia laboratoriale è molto importante nel nostro Istituto Comprensivo perché favorisce e permette un approccio laboratoriale a classi aperte sia in orizzontale che in verticale tra i differenti ordini di scuola, in particolare tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

All'interno del laboratorio "atelier digitali" sono stati realizzati percorsi esperienziali volti a scoprire e/o a promuovere i talenti degli studenti, attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali, del tinkering e della stampante 3D.

La scuola si è dotata, inoltre, della strumentazione per allestire il laboratorio "Smart Class" in cui gli alunni potranno fare esperienza di realtà aumentata e virtuale mediante l'utilizzo di piattaforme educative e visori 3D.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

LA DIDATTICA LABORATORIALE A SCUOLA

La didattica laboratoriale non è necessariamente quella che si fa in laboratorio, ma è quella in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta



insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari.

Il laboratorio è una situazione di apprendimento in cui si integrano in maniera efficace le conoscenze e le abilità, gli aspetti cognitivi e quelli sociali, emotivi, affettivi, la progettualità e l'operatività, pertanto il laboratorio è il "luogo" privilegiato per la pratica della personalizzazione didattica.

Il laboratorio consente, inoltre, di fare e al contempo di riflettere su quanto si sta facendo, è possibile sperimentare, provare e riprovare, cercare le soluzioni, senza l'assillo del tempo e del risultato ad ogni costo, sperimentare il fare e il piacere di fare.

La didattica laboratoriale, pertanto, consente di creare situazioni di apprendimento che presentano compiti autentici e che favoriscono la riflessione e il ragionamento.

Tenendo conto di queste premesse, il compito del docente nel laboratorio si modifica e diventa quello di creatore di promotore di occasioni di apprendimento che devono essere innanzitutto progettate, attuando una mediazione didattica dimostrativa e guidando gli studenti nelle operazioni richieste.

All'interno del nostro Istituto la didattica laboratoriale ha come obiettivo primario l'inclusione nel processo di apprendimento di alunni ritenuti poco inclini allo studio o con forti carenze affettive e culturali e tenta di stimolare ed incoraggiare in loro l'autonomia progettuale, dando grande importanza alla valorizzazione delle competenze possedute che favorisce processi di inclusione.

Il nostro corpo docente ritiene che sia molto importante scoprire lo stile di apprendimento personale di ogni discente al fine di migliorarlo e potenziarlo; inoltre comprende anche che gli aspetti socio-affettivi influenzino l'apprendimento.



Nello specifico in particolar modo durante le ore del tempo prolungato per la Scuola Secondaria di I°, durante l'orario scolastico a tempo normale e a tempo pieno per la Scuola Primaria, durante le attività svolte nella Scuola dell'Infanzia e durante le diverse attività progettuali extrascolastiche che si propongono agli alunni del nostro Istituto, si cerca di motivare e stimolare l'interesse ad apprendere, attraverso itinerari di apprendimento che prevedono situazioni problematiche stimolanti di problem solving.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

PROGETTO "ATELIER CREATIVI" - Azione #7

Il nostro progetto, "FABbisogni creativi: un LABORatorio dal virtuale al reale", ha ottenuto il finanziamento per la progettazione e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Esso prevede una collaborazione con l'Istituto Superiore "Gandhi" di Narni, con il centro "Fare" di Terni, con gli esperti esterni del centro Hacklab, ed ha come obiettivo l'acquisizione, da parte dei nostri alunni, di competenze nel campo della progettazione e realizzazione di oggetti digitali, anche con l'uso della stampante 3D.

L'intento è quello di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento, per cui i laboratori sono pensati come luoghi di innovazione e di creatività.

La creazione di un Atelier creativo all'interno del nostro Istituto persegue l'obiettivo di "dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità,



artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di «tappeto digitale» in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali". (Tratto dall'allegato 1 al bando per la presentazione del progetto) ([Piano Nazionale Scuola Digitale](#) - PNSD - Azione #7).

La creazione di questo nuovo tipo di laboratorio richiede anche un nuovo tipo di linguaggio condiviso in cui le parole chiave possono essere:

- Talenti: tra creatività e manualità – lasciare spazio alla creatività, alla soluzione di compiti reali, ma anche riappropriarsi del lavoro con le mani;
- Linguaggi: tra umanistici e numerici – scoprire i linguaggi dei discenti per conoscere la realtà che li circonda;
- Competenze: tra autonomia e relazioni (a seconda dell'età dello studente, mirare a una crescita autonoma, anche se progettando insieme);
- Metodologie: tra processo e prodotto – curare molto il processo didattico senza trascurare un prodotto finale concreto necessario per la motivazione e l'autovalutazione;



- Saperi: tra discipline e aree di incontro trasversali – impostare curricula orizzontali, verticali, di collaborazione legati alla laboratorialità disciplinare, ma anche a competenze di cittadinanza digitale;
- Scoperta e ricerca: tra osservazione/ricerca e sperimentazione/invenzione – lo studente può fare esperienza attraverso percorsi di scoperta immersiva reale e virtuale, ma anche diventare ricercatore, artigiano, “praticare” i saperi;
- Tecniche e strumenti: tra artigianato e tecnologia – affiancare macchine o strumenti, antichi e moderni e farli rivivere;
- Materiali: tra curricolo e materiali – riscoprire una didattica degli oggetti, delle cose, dei materiali già legati alle discipline del curricolo e farli interagire con le tecnologie.

PROGETTO PNSD “SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEAM”

Avviso prot. Nr.10812 del 13/05/2021 - STEAM (PNSD) AZIONE # 4

L'Istituto Comprensivo Narni Scalo ha ricevuto i fondi per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Arte, Ingegneria e Matematica).

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEAM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del



presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEAM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il nostro Istituto Comprensivo ha già intrapreso in passato attività di coding e STEAM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti.

Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEAM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering, l'insegnamento delle scienze e la programmazione, fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi.

Le risorse verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEAM con un sguardo alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale, alla tecnologia e alla matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, al fine di migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, ovvero costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Verranno strutturati laboratori didattici dedicati alla valorizzazione del territorio, siti web e risorse gratuite in cui trovare progetti riutilizzabili.



Ogni docente potrà progettare un percorso didattico che tenga conto dei suoi interessi e della materia insegnata.

PROGETTO PON "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA" Avviso pubblico 38007 del 27/05/2022

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia, per adeguare gli ambienti di apprendimento e garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Pertanto l'obiettivo, in coerenza con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, è quello di promuovere l'innovazione didattica con la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

Nel nostro Istituto è stato costituito un gruppo di lavoro, individuato dal Collegio Docenti, composto da più figure professionali (Dirigente Scolastico, DSGA, docenti) che sta elaborando un progetto e fissando gli obiettivi da perseguire e i compiti da attuare.

In riferimento alla Next Generation Classroom l'obiettivo principale è la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Il percorso formativo prevede la progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione.



Aspetti generali

Nel nostro Istituto si pone grande importanza alla continuità progettuale per l'attuazione di numerose iniziative di ampliamento curricolare; la stessa è uno dei pilastri del processo educativo, motivo per cui costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

Pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, l'intento è di cercare di raccogliere e rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui i nostri tre ordini di scuola operano.

L'Istituto I.C. Narni scalo da anni svolge attività permanenti ad integrazione dell'attività didattica che sono espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha individuato nel corso degli anni interventi per l'ampliamento dell'Offerta formativa, tenendo in dovuta considerazione il contesto sociale, culturale ed economico del bacino d'utenza.

Alcuni interventi sono promossi in collaborazione con gli Enti locali e sono finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti e all'approfondimento delle materie di studio.

L'Offerta Formativa persegue l'obiettivo di favorire il successo scolastico, innalzare il livello di scolarità, limitare la dispersione scolastica, educare alla creatività e all'eccellenza, educare alla partecipazione ed alla solidarietà, pertanto tiene conto dei vari aspetti educativi e didattici che concorrono al processo di inclusione e del successo formativo, promuovendo una trasversalità dei saperi in un ambiente stimolante e innovativo.

Il nostro Istituto Comprensivo ha aderito all'Accordo di Rete del Piano delle Arti, che si esprime una nuova concezione della scuola in cui trova piena cittadinanza la dimensione della conoscenza delle manifestazioni e delle espressività artistiche.

Nel Piano si ribadisce che la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale di crescita e conoscenza, nella piena inclusione di tutti, in quanto esperienza educativa completa, dove mente e corpo, creatività e manualità, pratica e teoria, unicità e socialità, si incontrano armoniosamente in un dialogo costante e virtuoso.



Il Piano delle Arti rappresenta pertanto una implementazione dell'Offerta formativa del nostro Istituto che sviluppa la creatività, valorizza ogni forma di linguaggio e potenzia tutte le forme di intelligenza.

In tale ottica si pongono i diversi laboratori proposti nella Scuola Primaria che hanno potenziato negli alunni le competenze relazionali e di cittadinanza attiva.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NARNI-P.S.LORENZO(I.C.NARNI SCA	TRAA82001L
NARNI SCALO G.RODARI(IC NARNI S	TRAA82002N
SAN LIBERATO (I.C. NARNI SCALO)	TRAA82003P
TAIZZANO (I.C. NARNI SCALO)	TRAA82004Q
CAPITONE (I.C. NARNI SCALO)	TRAA82005R
NARNI LA QUERCIA (I.C. NARNI SC	TRAA82006T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NARNI "P.LEVI" (IC NARNI SCALO)	TREE82001T
NARNI SC.-S.PERTINI(IC NARNI SC	TREE82002V
SAN LIBERATO (I.C. NARNI SCALO)	TREE82003X
GUALDO (I.C. NARNI SCALO)	TREE820041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

NARNI "L.VALLI"

TRMM82001R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. NARNI SCALO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: NARNI-P.S.LORENZO(I.C.NARNI SCAL
TRAA82001L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: NARNI SCALO G.RODARI(IC NARNI S
TRAA82002N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SAN LIBERATO (I.C. NARNI SCALO)
TRAA82003P**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TAIZZANO (I.C. NARNI SCALO) TRAA82004Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPITONE (I.C. NARNI SCALO) TRAA82005R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: NARNI LA QUERCIA (I.C. NARNI SC
TRAA82006T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NARNI "P.LEVI" (IC NARNI SCALO)
TREE82001T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NARNI SC.-S.PERTINI(IC NARNI SC
TREE82002V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SAN LIBERATO (I.C. NARNI SCALO)
TREE82003X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUALDO (I.C. NARNI SCALO) TREE820041

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NARNI "L.VALLI" TRMM82001R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Mentre per la Scuola dell'Infanzia è previsto che siano proposte iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile, nella Scuola Primaria e Secondaria di I° l'orario è di 33 ore, corrispondente a 1 ora a settimana, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attenzione particolare va posta all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia che, data l'età dei discenti e la specificità dell'organizzazione curricolare, chiama in causa al fine di sensibilizzare gli alunni alle tematiche afferenti allo sviluppo della cittadinanza responsabile, tutti i campi d'esperienza e, pertanto, appare inevitabile una equa ripartizione del monte ore minimo da dedicare a detto insegnamento fra tutti i campi di



esperienza senza tralasciare, però, l'insegnamento della religione.

CAMPI DI ESPERIENZA	MONTE ORE
Il sé e l'altro	6
Il corpo e il movimento	6
Immagini, suoni, colori	6
I discorsi e le parole	6
La conoscenza del mondo	6
Religione cattolica	3

SCUOLA PRIMARIA

Per quanto concerne, invece, la Scuola Primaria il monte ore minimo da dedicare



all'insegnamento dell'educazione civica può essere ripartito fra gli ambiti disciplinari e le discipline stesse secondo la seguente ipotesi:

AMBITI	DISCIPLINE	MONTE ORE
AMBITO LINGUISTICO (10 ORE)	Italiano	6
	Lingua inglese	2
	Arte e immagine	2
AMBITO LOGICO - MATEMATICO (8 ORE)	Matematica	2
	Scienze	2
	Tecnologia	2



	Musica	2
AMBITO ANTROPOLOGICO (12 ORE)	Storia	5
	Geografia	5
	Ed. fisica	2
	Religione cattolica	3

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado il monte ore minimo da dedicare all'insegnamento dell'educazione civica può essere ripartito fra le discipline secondo la seguente ipotesi:

DISCIPLINE	MONTE ORE
------------	-----------



Italiano	4
Inglese	2
Seconda lingua comunitaria (Francese/Tedesco)	2
Storia	4
Geografia	3
Matematica	3
Scienze	3
Arte e immagine	3
Scienze motorie e sportive	2



Musica	3
Tecnologia	3
Religione cattolica	2

Si ribadisce, ancora una volta, che tutte le discipline concorrono all'insegnamento dell'educazione civica sia attraverso lo specifico disciplinare sia attraverso percorsi trasversali opportunamente pianificati.

Approfondimento

In allegato gli Insegnamenti e i Quadri orario dei plessi dei tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo narni scalo.

Allegati:

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. NARNI SCALO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel corso dell'anno scolastico nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado si effettuano, relativamente ad alcune discipline, ore di potenziamento e di recupero a classi aperte e per gruppi omogenei. Inoltre, tra le classi a tempo prolungato si realizzano attività laboratoriali a classi miste. I docenti assegnati con l'organico dell'autonomia effettueranno, nei diversi ordini di scuola dell'Istituto, ore per l'ampliamento dell'Offerta Formativa con progetti laboratoriali che si svolgeranno in orario scolastico ed extrascolastico ed affiancheranno alcuni docenti nelle ore curricolari.

Allegato:

Curricolo competenze e abilità.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnante responsabile del Curricolo d'Istituto e la Commissione hanno redatto il Curricolo d'Istituto verticale, rendendolo operativo applicandolo nelle programmazioni, nelle U. d. A., nella prassi didattica e allineando progetti e attività di ampliamento dell'Offerta Formativa con gli obiettivi di apprendimento previsti in esso.

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

E' la sintesi tra:

- i reali bisogni formativi del contesto rilevati dall'Istituto;
- i concetti del life long learning proposti dalla competenza di cittadinanza relativa;



- i traguardi di area proposti dal legislatore;
- gli obiettivi didattici di apprendimento proposti dal legislatore e storicizzati dagli insegnanti.

Il Curricolo d'Istituto, progettato all'interno dell'Istituto in modo verticale per i tre ordini di scuola, si articola secondo le otto competenze chiave europee cui concorrono le varie discipline. Inoltre, si caratterizza per un'organizzazione degli apprendimenti progressivamente orientata ai saperi disciplinari ed alla ricerca delle connessioni fra essi.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Allegato:

Curricolo competenze e abilità.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NARNI-P.S.LORENZO(I.C.NARNI SCA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dal lunedì al Venerdì h 8:00 – h 16:00

Dettaglio Curricolo plesso: NARNI SCALO G.RODARI(IC



NARNI S

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

dal lunedì al venerdì h 8:00 – h 16:30

Dettaglio Curricolo plesso: SAN LIBERATO (I.C. NARNI SCALO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

dal lunedì al venerdì h 8:00 – h 16:00

Dettaglio Curricolo plesso: TAIZZANO (I.C. NARNI SCALO)

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

dal lunedì al venerdì h 8:00 – h 16:00

Dettaglio Curricolo plesso: CAPITONE (I.C. NARNI SCALO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

dal lunedì al venerdì h 8:00 – h 16:00

Dettaglio Curricolo plesso: NARNI LA QUERCIA (I.C. NARNI SC)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

dal lunedì al venerdì h 8:00 – h 16:00



Dettaglio Curricolo plesso: NARNI "P.LEVI" (IC NARNI SCALO)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dal lunedì al venerdì h 8:00 - h 13:00; sabato h. 8:00 - h 12:00

Dettaglio Curricolo plesso: NARNI SC.-S.PERTINI(IC NARNI SC)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

TEMPO NORMALE: dal lunedì al venerdì h 8:15 -16:15; sabato h 8:15 - h 12:15 - TEMPO PIENO:
dal lunedì al venerdì h 8:15 – h 16:15

Dettaglio Curricolo plesso: SAN LIBERATO (I.C. NARNI SCALO)



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dal lunedì al Venerdì h 8:00 - h 13:00; sabato h. 8:00 - h 12:00

Dettaglio Curricolo plesso: GUALDO (I.C. NARNI SCALO)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dal lunedì al venerdì h 8:00 - h 13:00; sabato h. 8:00 - h 12:00.

Dettaglio Curricolo plesso: NARNI "L.VALLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

TEMPO NORMALE: dal lunedì al sabato h 8:10 – h 13:10; TEMPO PROLUNGATO: lunedì – mercoledì - sabato h 8:10 – h 13:10; martedì - giovedì h 8:10 – h 16:10



Allegato:

Tempi scuola - Scuola secondaria di I grado.pdf

Approfondimento

Nel nostro Istituto si pone grande importanza alla continuità progettuale per l'attuazione di numerose iniziative di ampliamento curricolare, la quale è uno dei pilastri del processo educativo, motivo per cui costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

L'Istituto Comprensivo Narni scalo, pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale, si pone l'intento di raccogliere e rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui i nostri tre ordini di scuola operano e pertanto da anni svolge attività permanenti ad integrazione dell'attività didattica definiti dagli Organi Collegiali dell'Istituto stesso.

Il Collegio dei Docenti ha individuato nel corso degli anni interventi per l'ampliamento dell'Offerta formativa, tenendo in dovuta considerazione il contesto sociale, culturale ed economico del bacino d'utenza.

Alcuni interventi sono promossi in collaborazione con gli Enti locali e sono finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti e all'approfondimento delle materie di studio.

L'Offerta Formativa persegue l'obiettivo di favorire il successo scolastico, innalzare il livello di scolarità, limitare la dispersione scolastica, educare alla creatività e all'eccellenza, educare alla partecipazione ed alla solidarietà.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Sars-COV-2, la scuola si è dotata di un Regolamento



inerente la Didattica a Distanza (DaD) e la Didattica Digitale Integrata (DDI).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INTERCULTURA

Area Umanistica / Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado. Il progetto, che in parte è finanziato dalla Regione Umbria con la L.R. 18/90, si svolge attraverso attività laboratoriali per lo sviluppo di una cultura della convivenza, volte a scoprire e a conoscere alcune abitudini e costumi dei Paesi di provenienza degli alunni che frequentano il nostro Istituto, per educarli alla consapevolezza delle differenze, delle difficoltà e ad averne rispetto, Corsi di italiano come L2 e Corsi di consolidamento/potenziamento della lingua italiana, per sviluppare le competenze linguistiche al fine di migliorare l'interazione tra le persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • promuovere la cultura dell'accoglienza nel rispetto delle diversità; • diffondere la cultura della pace e della tolleranza nel rispetto delle differenze; • promuovere all'interno della classe una cultura dell'inclusività; • prendere coscienza della propria e dell'altrui identità personale e culturale; • rispettare le diversità multietniche; • imparare ad interagire secondo dinamiche diverse, per incontrarsi, ascoltarsi, conoscersi e rispettarsi. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Arte

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro



EDUGREEN: ORTO E GIARDINO A MISURA DI BAMBINO

Area scientifico-laboratoriale / Scuola Primaria Il progetto intende accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. L'intento è far conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico le TIC.

Traguardo

Gli alunni dovranno acquisire sia la capacità di reperire e ricercare dati, valutandone la veridicità, ma anche conservare e proteggere i dati personali propri e degli altri prima di dividerli.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi); •



Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto e del giardino; • Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta); • Imparare a conoscere e rispettare l'ambiente naturale; • Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme; • Confrontare diverse varietà di vegetali; • Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture; • Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati; • Misurare, quantificare, ordinare in serie; • Formulare ipotesi su fenomeni osservati; • Confrontare risultati con ipotesi fatte; • Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia; • Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo); • Sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi e conoscere le loro caratteristiche organolettiche; • Rappresentare graficamente frutta verdura e ortaggi e utilizzarli in modo creativo. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Arte

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTO LINGUA RUMENA

Area linguistico-comunicativa / Scuola Secondaria di I grado. Il progetto, che interessa gli alunni di origine rumena, è realizzato in accordo con il Ministero dell'Educazione e della Ricerca della



Romania ed è volto a far mantenere il contatto con le proprie radici culturali, attraverso la conoscenza della lingua, degli usi e costumi del popolo rumeno. Si vuole far conoscere la cultura di altri paesi per imparare a rispettarle e si cerca di trovare legami culturali e la storia in comune per consolidare un'identità culturale europea. Inoltre l'esperta offre dei laboratori: creativo/artistico, manipolativo/artistico, di danza, di cultura, di storia e di geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso l'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto sono i seguenti: • Conoscere più profondamente lo spazio geografico e culturale dell'Est Europa; • Aumentare l'interesse degli alunni di origine rumena per il Paese d'origine; • Arricchire le conoscenze sulla cultura di origine; • Promuovere la cultura dell'inclusività; • Favorire la cultura della pace e della tolleranza nel rispetto delle differenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Arte
--	------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Teatro
-------------	--------

● PROGETTO LETTURA

Area Linguistico-comunicativa / Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Secondaria di I grado. Il nostro Istituto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini di oggi, che saranno i ragazzi di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di testi classici, fiabe, racconti autobiografici, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo sfondo integratore che, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo. La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta, per i ragazzi, noiosa ed inutile. È quindi opportuno che la scuola si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro. Molteplici saranno le attività che si intendono organizzare: letture animate di storie e libricini; drammatizzazione di storie ascoltate; costruzione di semplici pagine o libri, incontri con l'autore. Per i bambini della Scuola dell'Infanzia è stato pensato il laboratorio "Letture ad alta voce" volto a favorire, attraverso la lettura ad alta voce, lo sviluppo linguistico, le abilità di comprensione e a sviluppare le competenze cognitive ed emotive di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • Acquisire il piacere del leggere; • Acquisire il comportamento del “buon lettore”, cioè una disposizione permanente alla lettura; • Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie; • Saper mettere a confronto opinioni e/o punti di vista diversi; • Sviluppare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale I risultati attesi per il laboratorio “Lettura ad alta voce” della Scuola dell'Infanzia sono i seguenti: • Sviluppo della capacità di ascolto con aumento del tempo di attenzione; • Aumento delle competenze linguistiche; • Sviluppo delle capacità di comprensione empatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

● PROGETTO EDUCAZIONE INTEGRATA

Area Linguistico-comunicativa / Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria. Il progetto di Educazione Integrata è nato con l'obiettivo di favorire processi di integrazione e di promozione del benessere di tutti i soggetti in età scolare, attraverso il progressivo superamento di gap emotivo-cognitivo-comportamentale, che generalmente producono solitudine, emarginazione e disistima. L'educazione psicomotoria è una pratica educativa rivolta ai bambini, che considera l'esperienza corporea come elemento fondamentale dello sviluppo dell'identità della persona e come espressione della vita emozionale e dell'evoluzione dei processi cognitivi. Nella pratica psicomotoria si focalizza l'attenzione sull'azione e sul corpo. L'attività psicomotoria consente di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni e pensieri. Il bambino è posto nella condizione di sviluppare consapevolezza del proprio corpo in relazione all'altro e all'uso degli oggetti. L'obiettivo è quello di fare in modo che i bambini possano esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione con il mondo che li circonda nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • sollecitare la metafonologia a livello orale/giocosso; • ridurre le difficoltà della letto-scrittura; • sviluppare le dinamiche di coordinamento psicomotorio; • promuovere il successo scolastico; • scoprire l'autostima ed acquisire maggiore fiducia in sé stessi, prendendo coscienza dei propri punti di forza, imparando a distinguere le emozioni e gli stati d'animo e a saperli esprimere con modalità idonee; • aumentare il sentimento di competenza sociale e di appartenenza al gruppo, consolidare le capacità relazionali del gruppo classe e sperimentare l'efficacia di ognuno al suo interno, sviluppando la capacità di interazione fra pari in piccoli gruppi e la capacità di interazione con gli adulti; • fornire ai bambini e ai ragazzi uno spazio di espressione, comunicazione, gioco, ascolto e benessere relazionale; • sostenere una visione positiva del bambino/ragazzo, come soggetto competente e creativo; • potenziare le abilità percettivo-motorie in riferimento ai tratti distintivi che definiscono i suoni affricati e palatali; • potenziare le abilità cognitivo-linguistiche e metafonologiche; • potenziare le abilità di transcodifica nel rispetto delle regole ortografiche; • abbattere gli errori fonologici di scrittura. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria svolgono numerose attività in orario curricolare che aiutano a sviluppare gli obiettivi prefissati. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Arte
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

Area Umanistica / Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

L'Educazione Stradale ha un ruolo fondamentale nel miglioramento della sicurezza individuale e collettiva, in quanto solo un'efficace azione educativa può formare nei bambini una "cultura del rispetto del codice stradale". L'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili deve diventare parte integrante nel modo di vivere di ognuno, quasi un habitus mentale, nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione al problema traffico e sicurezza stradale. "Icaro" è un progetto di educazione stradale rivolto agli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado che ha l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale. Il programma formativo verterà sul tema delle responsabilità degli utenti della strada, con particolare riferimento alle conseguenze che derivano dai comportamenti errati. Quest'ultimi sono frequentemente il risultato di una mancata consapevolezza dei rischi stradali. Si lavorerà sulle convinzioni errate che spesso sostengono l'assunzione di comportamenti di rischio. Sono previsti 2 incontri in presenza per classe, tenuti da funzionari e tutor della Polizia stradale, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o altri Operatori formati con metodologia scientificamente validata dal Dipartimento di Psicologia dell'Università Sapienza di Roma. Al termine delle lezioni sarà



sottoposto in forma anonima un test per studi statistici della Polizia Stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • conoscere e rispettare codici e regolamenti stabiliti: a scuola, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto; • sviluppare le competenze di auto protezione riguardo la sicurezza stradale. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● PROGETTO INGLESE

Area linguistico-comunicativa / Scuola Primaria. Il progetto, finanziato dalla Fondazione Carit ,



riguarda l'insegnamento della lingua inglese con l'attivazione di laboratori di lettura da parte di insegnanti madrelingua. Il progetto tende a favorire una reale capacità di comunicare contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere. Conoscere un altro modo di esprimersi con una gestualità e una diversa organizzazione della vita. Promuovere nel bambino la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi, ma anche di punti di vista e opinioni a volte contrastanti. Le attività proposte prediligeranno prevalentemente l'ascolto e la conversazione. Saranno proposti video e filmati inerenti gli interessi dei giovani allievi, avvalendosi dell'ausilio della LIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.



Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • Ampliare le potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading e speaking; • Accrescere le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; • Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare riuscendo a comprendere semplici storie, a rispondere correttamente sia oralmente che per iscritto; • Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; • Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 5. Imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● PROGETTO MUSICA E ... NON SOLO

Area Artistico Musicale: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria. La musica è il linguaggio universale che permette ad ognuno di esprimersi sia attraverso la voce, sia attraverso il movimento, coniugando l'esigenza di ogni bambino di "dare forma" ai propri pensieri e alle proprie idee. La musica dà la possibilità di essere sperimentata in molteplici modi: con il



disegno, con il movimento, con l'ascolto e con la pratica, permettendo ad ogni bambino di provare le diverse attività, fino a trovare quella più congeniale per ognuno. Grazie alla sua universalità, la musica abbatte la barriera del linguaggio, permettendo ad ogni individuo di trovare nuovi modi per esprimersi. Il progetto prevede attività ritmiche, di ascolto ed esecuzione di canti e riproduzioni sonore con strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • favorire il contatto sociale e l'integrazione con gli altri; • accrescere l'autostima e l'educazione al lavoro insieme; • promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità; • promuovere la relazione con i compagni; • affinare la capacità di ascolto; • sviluppare la sensibilità musicale; • sviluppare le potenzialità percettive, espressive e cognitive caratterizzanti le peculiari dimensioni sonoro-musicali degli alunni, utilizzando voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole; • sviluppare gradualmente la consapevolezza di sé e la sicurezza delle proprie capacità comunicando con gli altri in modo personale attraverso i diversi linguaggi. Gli alunni nelle ore curriculari svolgono progetti e laboratori (Progetto Natale, Progetto Piano delle Arti "Tesami: una fiaba in musica") che li aiutano a sviluppare gli obiettivi formativi e le competenze attese. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● PROGETTO SPORTIVO: Sport di classe e Collaborazioni sportive

Area Motoria / Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Secondaria di I grado. L'Educazione Fisica, come affermano le nuove Indicazioni per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri e gli oggetti. Anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità considera l'educazione motoria fondamentale per lo sviluppo della personalità e per il raggiungimento e mantenimento della buona salute. È indiscusso, scientificamente, che sussiste una relazione diretta tra lo sviluppo motorio e lo sviluppo cognitivo e di relazione, in modo particolare nell'età della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione L'educazione motoria e sportiva ha quindi, un ruolo fondamentale nel processo di crescita del bambino e l'attività motoria deve favorire il completo sviluppo della personalità e la prevenzione dei principali effetti della sedentarietà. Molteplici sono le attività proposte ai bambini e agli studenti del nostro Istituto Comprensivo e variano a seconda dei Progetti e delle Collaborazioni sportive: volley, basket, atletica leggera, tennis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali; • Muoversi nell'ambiente rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri; • Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle all'interno delle varie attività di gioco e di sport; • Accettare la sconfitta sviluppando un senso positivo verso la competizione; favorendo il fair play • Sviluppare il senso di lealtà verso se stessi, gli altri e il rispetto delle diversità nell'ottica dell'inclusione. Le competenze attese riguardano: • 6. Competenze sociali e civiche • 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● DISPERSIONE SCOLASTICA

Area Umanistica / Scuola Secondaria di I grado. Il progetto, che nasce dall'esigenza di contrastare l'insuccesso scolastico, si svolge attraverso attività laboratoriali e non che implementino la motivazione allo studio e che favoriscano il piacere di apprendere, il quale è alla base del vero successo scolastico. Le attività proposte sono tutte volte allo sviluppo della socializzazione, dell'autocontrollo, delle relazioni positive e degli atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso l'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • avviare ad una sana consapevolezza di sé; • comprendere e produrre i diversi messaggi nella varietà dei linguaggi specifici e dei registri; • diventare autonomi nell'organizzazione del lavoro con l'acquisizione di un metodo personalizzato e la maturazione di interessi di approfondimenti personali; • offrire strumenti per combattere gli stereotipi che inducono all'intolleranza ed alla conflittualità; • favorire relazioni di tipo interattivo, anziché passivo, per creare possibilità di aperture e di inserimento sociale; • creare una "comunità" di sostegno all'apprendimento all'interno della classe; • supportare i ragazzi nell'analisi dei propri bisogni ed interessi, nelle difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti, nella gestione di stati emotivi che influiscono negativamente sulle prestazioni scolastiche. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Arte
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Area Umanistica / Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado. Il progetto si articola in due parti, la Continuità e l'Orientamento. La Continuità è rivolta ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, prevede una serie di incontri con gli alunni e le loro famiglie, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'ambiente, della struttura e del corpo docente. Nello specifico sono previste: • visita dei bambini della Scuola dell'Infanzia presso la Scuola Primaria e degli alunni della Scuola Primaria presso la Scuola Secondaria di I grado per familiarizzare con le strutture, i compagni più grandi e i docenti attraverso la realizzazione di attività laboratoriali comuni; • lezioni laboratoriali dei docenti della Scuola Secondaria di I grado nelle classi quinte; • giornata di "Open Day" in cui verranno illustrati il curriculum, l'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi dei diversi ordini di scuola dell'Istituto. Durante l'Orientamento, invece, i discenti sono impegnati in attività di ricerca e conoscenza delle proprie abilità, attraverso: • la costituzione di una Classroom con tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado allo scopo di



fornire loro informazioni puntuali sulle attività di orientamento che perverranno alla scuola da parte degli Istituti di Secondo Grado. • incontri on-line e/o in presenza di orientamento con la Confartigianato sul tema "Scuola e lavoro: l'importanza di una scelta consapevole". • attività che si svolgono in classe; • incontri con i docenti referenti degli Istituti Secondari di II Grado del territorio e non; • la partecipazione ai progetti "Studente per un giorno" ed "Open-day"; • incontri con le famiglie per concordare le scelte di indirizzo scolastico, in rapporto anche alle offerte del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto sono i seguenti: • Vivere in modo sereno la realtà scolastica; • Prevenire le ansie; • Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente; • Prevenire l'insuccesso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Teatro

● CERTIFICAZIONE COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE

Area Linguistico-Comunicativa: Scuola Secondaria di I grado. La nostra scuola intende costruire una cittadinanza europea attraverso una maggiore conoscenza delle lingue e la familiarizzazione con le culture, pertanto dà l'opportunità ai nostri alunni di frequentare corsi per le seguenti Certificazioni Linguistiche: - KET: Cambridge(ESOL) Key English Test, attestante il livello A2 del portfolio europeo, certificato per la lingua inglese nelle quattro abilità di "listening, speaking, reading and writing". ; - DELF attestante il livello A2 del portfolio europeo, certificato per la lingua francese; - GOETHE attestante il livello A2 del portfolio europeo, certificato per la lingua tedesca. Alla conclusione del triennio agli alunni che frequentano i corsi organizzati e che avranno acquisito le competenze necessarie, sarà proposto di sostenere gli esami per la certificazione europea che assume valore di credito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.



Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.

Risultati attesi

Alla fine del corso gli alunni dovranno dimostrare di saper soddisfare le necessità primarie nelle situazioni più comuni come: • comprendere il messaggio principale ed alcuni dettagli di una varietà di brevi testi di lettura come: annunci, istruzioni, opuscoli, guide ...; • dimostrare abilità nel produrre un breve scritto su fatti di vita quotidiana mostrando ragionevole padronanza delle strutture, del lessico, ortografia e punteggiatura; • comprendere conversazioni telefoniche e messaggi registrati in situazioni informali su una gamma di argomenti quotidiani; • interagire oralmente e rispondere a domande su se stessi e su argomenti semplici ma concreti di vita reale; • mostrare di essere in possesso di strategie utili per affrontare difficoltà incontrate nell'atto comunicativo, per esempio chiedere spiegazioni o parafrasando.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● GIOCHI SPORTIVI

Area Motoria / Scuola Secondaria di I grado. Il nostro Istituto propone agli studenti un percorso che ha come finalità primaria la valorizzazione degli aspetti educativi che l'attività sportiva può esprimere, sia come momento di confronto che come strumento di diffusione dei valori positivi dello sport. Le attività proposte sono: atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, pallacanestro,



calcio. Gli alunni partecipano, inoltre, a varie manifestazioni sportive promosse dal CONI e da altre associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • lo sviluppo fisico e sportivo come un aspetto fondamentale per la crescita dei giovani; • lo sviluppo delle capacità motorie di ciascun alunno, attraverso la conoscenza dei vari sport e l'acquisizione dei propri movimenti; • l'apprendimento di nuove conoscenze motorie per un più corretto confronto con gli altri. Le competenze attese riguardano: 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica



PENSIAMO POSITIVO - EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

Area Umanistica / Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria Il progetto è volto a favorire lo "Stare bene a scuola e nella vita" attraverso l'ascolto attivo e la comunicazione tra pari e con gli adulti. Sono previste differenti attività di natura giocosa, attraverso le quali gli alunni esprimeranno le loro emozioni e gli stati d'animo provati, come: - Il gioco della ragnatela : prevede la costruzione di una rete lanciando un capo del gomito e fornendo una o più informazioni personali che, successivamente, devono essere ricordate; - Il gioco "ah, che confusione": prevede di tirare sempre alla stessa persona più palline per sviluppare l'attenzione; - Il gioco "io suono": prevede l'esecuzione di 7 ritmi con diverse parti del corpo, prima in avanti, poi a ritroso; - Il gioco "la mia musica preferita" : prevede che i bambini in gruppo debbano posizionarsi a destra o a sinistra di una linea, in base ai loro gusti musicali; - Circle time: prevede una conversazione guidata in cui l'insegnante funge da moderatore su argomenti positivi che permettano di riflettere su se stessi e, tramite l'ascolto attivo, di accumulare informazioni sugli altri; - Il gioco del mandala delle emozioni, da condividere con i compagni; - La costruzione collettiva dell'alfabeto delle emozioni; - La costruzione collettiva del "cartellone delle emozioni", sul quale, con adesivi, registrare il proprio stato emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: 1- Sviluppare capacità e tempi di attenzione 2- Sviluppare in maniera sempre più significativa la capacità di ASCOLTO ATTIVO 3- Sviluppare una sempre più consapevole



conoscenza di sé e degli altri 4- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA E COSTITUZIONE, CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ

Area Umanistica / Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado Il progetto è volto a far riflettere i discenti sulle seguenti tematiche: - Costituzione/Costituzioni, Comunità Europea, Organismi Internazionali; - Sostenibilità ambientale: Ecosistema, Biodiversità, Degrado ambientale, Caos climatico; - Sostenibilità sociale: Differenze e Disuguaglianze/ Diritti Umani/ Migrazioni (con specifico riferimento all'Agenda 2030; - Sostenibilità economica: il diritto al lavoro, Welfare State; - Legalità: giustizia e organizzazioni criminali. Inoltre, vuole porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, ma anche nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Gli alunni del nostro Istituto svolgono numerosi progetti e laboratori in orario curricolare (Progetto "Energia - recupera il tuo habitat"; Progetto "Energia -



mobilitati per la scuola"; Progetto "Energia - studenti efficienti e rigenerati"; Progetto "Sorella Acqua - l'acqua in rapporto ai cambiamenti climatici"; Progetto "Energia - AzzerCO2"; "Progetto "Un albero per il futuro"; Progetto "La Festa dell'albero"; ...) che aiutano a sviluppare gli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso l'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico le TIC.

Traguardo

Gli alunni dovranno acquisire sia la capacità di reperire e ricercare dati, valutandone la veridicità, ma anche conservare e proteggere i dati personali propri e degli altri prima di condividerli.

Risultati attesi

Il progetto, che ha lo scopo di sensibilizzare all'Educazione alla cittadinanza digitale poichè



rappresenta un'asse trasversale che attraversa i diversi percorsi didattici interdisciplinari, in quanto espressione dei principi fondanti la Costituzione Italiana quali libertà, uguaglianza, democrazia legati alla difesa dei Diritti Umani e a quelli della Terra, intende perseguire anche i seguenti obiettivi specifici: • sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti; • scoprire alcuni diritti e doveri uguali per tutti; • conoscere e interiorizzare le regole per una buona convivenza civile, con lo scopo di vivere bene con sé stessi, ma anche con gli altri e con l'ambiente che ci circonda; • assumere comportamenti corretti nel rispetto dell'altro e dell'ambiente; • educare al rispetto delle regole. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 3. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Arte
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO ARTE

Area Artistico-musicale / Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado Il progetto è volto a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". Nei



diversi ordini di scuola si prevedono attività: - legate all'osservazione della natura e dei suoi cambiamenti legati al mutare delle stagioni; - legate alla presentazione e all'osservazione di opere pittoriche; - legate all'ascolto e al racconto di emozioni e sensazioni che i quadri suscitano, lasciando una libera interpretazione e riproduzione grafico - pittorica delle opere osservate; - che promuovano lo sviluppo dei sensi attraverso l'osservazione e la lettura di immagini; - legate all'ideazione e alla progettazione di rappresentazioni grafiche utilizzando consapevolmente le regole compositive. Nella Scuola Primaria gli alunni partecipano al progetto "La Valle Incantata" vuole essere il pretesto per stimolare e guidare gli alunni verso una conoscenza dei luoghi d'arte e di storia, il Museo come bene pubblico e luogo di contatto con il passato, anche molto lontano, del nostro territorio. Inoltre, l'attività "Didascalie Partecipate" permette di mettersi in gioco con le proprie conoscenze e abilità sia ortografiche che lessicali. Nella Scuola Secondaria di I grado gli alunni ogni anno partecipano ai Concorsi: - "Un poster per la pace" ideato da Lions Club International; - "Carnevale narnese" promosso dal Comune di Narni - "Ritorno al Medioevo", promosso dall'Associazione Terziere Mezule di Narni, in collaborazione con l'Ente Corsa all'Anello di Narni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "La Valle incantata" della Scuola Primaria sono i seguenti: • incentivare e valorizzare la conoscenza del patrimonio storico artistico e culturale del proprio territorio; • intrecciare la storia locale con la grande storia, scoprendo tracce e fonti presenti nel nostro territorio riguardo le antiche civiltà; • vivere il Museo come istituzione e fonte d'ispirazione per ricerche, studio, scambio di idee; • portare gli alunni ad una visione del Museo come edificio al servizio della società e del suo sviluppo. I risultati attesi per la Scuola Secondaria di I grado sono i seguenti: • ideazione di un elaborato sul tema dato dopo un dibattito collettivo; • realizzazione di un elaborato rispondente al tema; • utilizzo corretto delle tecniche e dei materiali artistici, rispetto dei tempi di consegna; • maggior consapevolezza sociale.



Destinatari

Risorse professionali

Gruppi classe

Risorse interne e risorse esterne: Museo Erolì di Narni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Arte

Magna

Teatro

Aula generica

● PROGETTO “LA MATEMATICA IN GIOCO”

Area Scientifico-laboratoriale / Scuola Primaria Il Progetto intende sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, che faccia comprendere l'importanza che gli strumenti matematici rivestono per operare concretamente anche nella realtà. Le proposte educativo-didattiche sono tutte volte a favorire e valorizzare l'integrazione fra le diverse esperienze cognitive e relazionali degli alunni, a sviluppare le potenzialità degli stessi e a incoraggiare la creazione di situazioni motivanti. Il progetto vuole potenziare lo sviluppo delle competenze matematiche, logiche, scientifiche e tecnologiche, attraverso l'attivazione di percorsi laboratoriali, con attività mirate allo sviluppo delle competenze attese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico le TIC.

Traguardo

Gli alunni dovranno acquisire sia la capacità di reperire e ricercare dati, valutandone la veridicità, ma anche conservare e proteggere i dati personali propri e degli altri prima di dividerli.

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto sono i seguenti:

- sviluppare le capacità di attenzione e concentrazione;
- potenziare la capacità di intuizione;
- rafforzare la capacità di memorizzazione.
- aumentare i tempi di attenzione e concentrazione;
- potenziare la manualità fine.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO POESIA

Area Linguistico-comunicativa / Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado. Il progetto è volto a far sviluppare la propria identità e la propria autostima utilizzando linguaggi espressivi noti per comunicare in modo il più possibile creativo e per far comprendere l'importanza dell'essere creativi nell'esprimere idee, esperienze ed emozioni. Le attività proposte, vale a dire lettura ad alta voce, lettura e comprensione di testi poetici in maniera espressiva, giochi linguistici (anagrammi, rime, limerick, onomatopée, filastrocche, calligrammi, ...), sono volte a far maturare nei discenti la consapevolezza di sé e della propria sensibilità, a scoprire la musicalità e la capacità evocativa delle parole, a maturare il gusto per l'ascolto e la lettura poetica, a sviluppare la propria capacità creativa e ad esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso codici diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.

Risultati attesi

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: - saper produrre un testo poetico seguendo un modello dato; - saper comprendere ed analizzare elementi base del testo poetico (versi, strofe, rime, similitudini, ...); - saper esprimere emozioni, pensieri ed opinioni personali; - saper produrre o rielaborare un testo poetico o una semplice filastrocca. - Saper leggere un semplice testo poetico cogliendone il senso, le caratteristiche e analizzarne gli elementi base (versi, strofe, rime, similitudini ...). Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO “CRONISTI IN CLASSE”

Area Linguistico-comunicativa / Scuola Secondaria di I grado Il progetto prevede la partecipazione al Campionato di giornalismo del quotidiano La Nazione. Il quotidiano La Nazione propone in tutte le sue edizioni locali il Campionato di giornalismo, riservato a tutti gli studenti delle scuole medie inferiori di Toscana, Liguria e Umbria. L'intento del Progetto è di far conoscere meglio il quotidiano, attraverso un vero e proprio “viaggio” che consente di imparare ad usarlo come strumento di conoscenze nuove e di analisi. Inoltre gli studenti diventano protagonisti di una stimolante fase di approfondimento attraverso la lettura e la scrittura, mentre gli insegnanti sperimentano nuovi percorsi didattici interdisciplinari. I ragazzi sono chiamati a “creare” un'intera pagina di giornale, con tanto di titoli e foto e diventano giornalisti preparando secondo un calendario predefinito una pagina di giornale che verrà poi pubblicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico le TIC.

Traguardo

Gli alunni dovranno acquisire sia la capacità di reperire e ricercare dati, valutandone la veridicità, ma anche conservare e proteggere i dati personali propri e degli altri prima di condividerli.

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto sono i seguenti: • saper scrivere un articolo di giornale; • acquisire conoscenza del linguaggio e della scrittura; • acquisire conoscenza su temi di carattere sociale e civico; • stimolare e sviluppare il lavoro cooperativo; • sviluppare un consapevole uso delle ICT.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO "GIOCHI MATEMATICI"

Area Scientifico-laboratoriale / Scuola Secondaria di I grado Il progetto prevede l'organizzazione dei seguenti giochi matematici: - Giochi d'Autunno (dedicati alle categorie CE, C1 e C2) - MateInItaly (classi 4^a e 5^a primaria) - Internazionali giochi matematici (Scuola secondaria) - Premio Mathesis - Città di Terni Per ciascuna iniziativa a cui la scuola partecipa, il referente dei giochi provvede a: 1) Giochi d'Autunno (classi 4^a e 5^a Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado): Divulgare mediante mail e/o lettere l'approssimarsi delle manifestazioni, raccogliere le quote di partecipazione, iscrivere i singoli partecipanti sulle piattaforme dedicate; versamento delle quote di partecipazione; pianificazione organizzazione manifestazioni; produzione documentazione da somministrare (fotocopia delle prove, manuali del somministratore); Raccolta delle prove; Compilazione tabelle dei partecipanti con indicazione dei nominativi, data di nascita, scuola di appartenenza, invio delle prove), versamento quote di partecipazione all'ente promotore; redazione attestati di partecipazione e consegna degli stessi; acquisto dei premi ai primi tre classificati di ogni categoria. 2) Mate In Italy (classi 4^a e 5^a Scuola Primaria): Divulgare mediante mail e/o lettere l'approssimarsi delle manifestazioni, raccolta delle quote di partecipazione, Iscrizione dei singoli partecipanti sulle piattaforme dedicate; versamento delle quote di partecipazione; pianificazione organizzazione manifestazioni; produzione documentazione da somministrare (fotocopia delle prove, manuali del somministratore); Somministrazione delle prove; Raccolta delle prove; Compilazione tabelle dei partecipanti con indicazione dei nominativi, data di nascita, scuola di appartenenza, invio delle prove; redazione attestati di partecipazione e consegna degli stessi; acquisto dei premi ai primi tre classificati di ogni categoria. 3) Internazionali giochi matematici (Scuola Secondaria di I grado): divulgazione



mediante mail e/o lettere l'approssimarsi delle manifestazioni, raccolta delle quote di partecipazione, Iscrizione dei singoli partecipanti sulle piattaforme dedicate; versamento delle quote di partecipazione; pianificazione organizzazione manifestazioni in particolare indicazioni e autorizzazioni per l'uscita anticipata durante lo svolgimento della prova presso la sede provinciale; Invio delle autorizzazioni alla scuola di riferimento; Somministrazione delle prove presso la sede provinciale (generalmente Liceo Donatelli). 4) Premio Mathesis - Città di Terni (Scuola Secondaria di I grado): comunicazione dei nominativi degli alunni delle classi terze partecipanti alla manifestazione, partecipazione alla premiazione nel caso in cui almeno un alunno risultasse tra i primi dieci classificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione dell'obiettivo e delle competenze che si intendono perseguire: • garantire la partecipazione degli alunni alle manifestazioni in oggetto. Le competenze attese riguardano: 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Informatica

Multimediale

● PROGETTO GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Area Motoria / Scuola Secondaria di I grado Il progetto si basa sull'arricchimento dell'azione educativo-disciplinare attraverso la promozione di iniziative extracurricolari di potenziamento dell'attività sportiva scolastica. Le attività programmate sono finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare, al fine di offrire a tutti gli alunni la possibilità di conoscere varie discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: - favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; - gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati; - mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (tecnica); - risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando strategie tattiche efficaci (tattica). Le competenze attese riguardano: 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO BIBLIOTECA

Area Umanistica / Scuola Primaria Il progetto "Divertiamoci ... in biblioteca" è volto a promuovere la biblioteca come luogo di incontro, comunicazione ed integrazione, al fine di rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola, favorendo così azioni interpersonali per attivare esperienze relative alla socializzazione, allo star bene con se stessi e con gli altri. Intende, altresì, fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con i libri. È stato elaborato un secondo progetto denominato "Parole in prestito", con il quale si intende favorire la lettura come momento piacevole e creativo per stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità ed interesse verso il libro, per promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e per educare il bambino al piacere di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere di leggere attraverso la scoperta e la manipolazione dei libri; • far vivere la lettura come attività libera, che coinvolga l'alunno cognitivamente ed emotivamente; • stimolare la fantasia degli alunni e la loro creatività attraverso laboratori espressivo/manipolativi; • sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole; • condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica; • arricchire il linguaggio e potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Area Motoria / Scuola Primaria. Per l'anno scolastico 2022/2023, Sport e salute S.p.A. d'intesa con la Sottosegretaria per lo sport e il Ministero dell'Istruzione (MI), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di Classe". Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e intende valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative per favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita. Le finalità sono: promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • Potenziare lo sviluppo motorio globale degli studenti, utile alla pratica di tutti gli



sport; • Creare un gruppo di lavoro compatto e consapevole in funzione delle regole dettate dall'attività sportiva in merito ai comportamenti individuali, al rispetto di sé e dei compagni, dell'operatore e delle strutture/attrezzature, e alla responsabilizzazione collettiva dell'individuo nel gruppo; • Ridurre la sedentarietà e garantire il diritto allo sport per tutti; • Promuovere il benessere e il movimento, attraverso una campagna informativa. Le competenze attese riguardano: 5. Imparare ad imparare 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO IO LEGGO PERCHE'

Area Linguistico-Comunicativa / Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria Il progetto è un'iniziativa nazionale di promozione della lettura, volto ad ampliare le biblioteche scolastiche, quali vettori fondamentali per accendere la passione della lettura. Il progetto consiste in una raccolta di libri a sostegno di quest'ultime con lo scopo di promuovere e incentivare la lettura da parte degli alunni di ogni ordine e grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.

Risultati attesi

Dal progetto ci si attende che vengano donati libri per incrementare le nostre biblioteche scolastiche, visto come atteggiamento positivo nei confronti della lettura e conseguentemente ci sia un avvicinamento affettivo ed emozionale dei ragazzi al libro e alla sua lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE INFORMATICA JUNIOR EIPASS

Area Scientifico-Laboratoriale / Scuola Secondaria di I grado La nostra scuola è sempre stata attenta ad incoraggiare gli studenti verso l'alfabetizzazione ragionata delle competenze digitali, pertanto il Progetto "EIPASS" rientra a pieno titolo nel quadro delle iniziative che programmiamo e promuoviamo per diffondere la cultura digitale nel nostro contesto scolastico. Il programma EIPASS Junior prevede 7 moduli di certificazione con una selezione di argomenti adatta alla fascia di età compresa tra gli 11 e i 13 anni. All'esito dell'esame viene rilasciata la Certificazione EIPASS Junior, valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale. Moduli d'esame Modulo 1 | I dispositivi digitali 2 | Internet e il Web 3 | Storytelling digitale 4 | Creazione di contenuti digitali 5 | Robotica educativa 6 | Coding 7 | Sicurezza informatica. Per ciascun modulo sono previste 4/6 ore di formazione con esame finale. A ciascun alunno iscritto al corso verrà assegnata una EiCard che permetterà l'accesso nell'aula virtuale Didasko. Nell'aula virtuale gli alunni potranno esercitarsi su prove simili alla prova di esame. Al termine di ciascuna attività verrà svolto l'esame del modulo svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico le TIC.



Traguardo

Gli alunni dovranno acquisire sia la capacità di reperire e ricercare dati, valutandone la veridicità, ma anche conservare e proteggere i dati personali propri e degli altri prima di condividerli.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • Conseguire la certificazione informatica EIPASS JUNIOR; • Indurre buone prassi nel settore della produttività digitale, stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con i servizi di rete; • Sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, troppo spesso oggetto di utilizzo improprio e inconsapevole; • Implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e devices digitali a larga diffusione); • Sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo. Le competenze attese riguardano: 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale



● PROGETTO “VOLONTARI PER L’EDUCAZIONE – SAVE THE CHILDREN”

Area Linguistico-Comunicativa / Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado Il progetto “Volontari per l’Educazione, promosso da Cisl Solidarietà, società cooperativa sociale, da ED-WORK e dall’Associazione di promozione sociale EaSLab – Laboratorio di ricerca e sperimentazione nell’educazione allo sviluppo, partners di Save the Children nell’attuazione del progetto, ha come finalità il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini e adolescenti colpiti dalla crisi educativa prodotta dalla pandemia da Covid-19. Il sostegno allo studio ha una durata di 36 o 24 ore (circa 3 mesi se la cadenza è bisettimanale, circa 6 mesi se il se la cadenza è settimanale), prorogabile qualora ce ne fosse comprovata necessità. Ogni sostegno avrà un focus tematico specifico, a seconda dei bisogni del minore coinvolto e a partire dalle indicazioni della scuola: materie umanistiche, materie scientifiche, italiano L2, lingue straniere, preparazione alla licenza media, sostegno ai compiti durante l’estate. Verranno attivati 4 sostegni: - Sostegno nel primo semestre scolastico - Sostegno nel secondo semestre scolastico - Sostegno al conseguimento della licenza media - Sostegno estivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.

Risultati attesi

Dal progetto ci si attende che venga rafforzata la motivazione ad apprendere da parte degli alunni per cui è stato attivato il tutoraggio e che vengano recuperate talune lacune in base all'area di intervento richiesta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Area Motoria / Scuola Secondaria di I grado Per l'anno scolastico 2022/2023, Sport e salute S.p.A. d'intesa con il Dipartimento per lo sport e il Ministero dell'Istruzione (MI), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Junior", realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi per favorire la scoperta di tante discipline e costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di Classe". Si intende promuovere percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre,



sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • Potenziare lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; • Creare un gruppo di lavoro compatto e consapevole in funzione delle regole dettate dall'attività sportiva in merito ai comportamenti individuali, al rispetto di sé e dei compagni, dell'operatore e delle strutture/attrezzature, e alla responsabilizzazione collettiva dell'individuo nel gruppo; • Proporre ai ragazzi attività sportive pomeridiane, per un consapevole avviamento alla pratica sportiva, ridurre così la sedentarietà e garantire il diritto allo sport per tutti; • Promuovere il benessere e il movimento, attraverso una campagna informativa. Le competenze attese riguardano: • 6. Competenze sociali e civiche; • 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO EUROPEO ECO – IN “ALGORITHM FOR NEW ECOLOGICAL APPROCHES TO INCLUSION”

Area Umanistica / Scuola Primaria - Secondaria I Grado ECO-IN è un progetto volto a promuovere, testare e valutare l'impatto di un modello formativo innovativo basato su un approccio sistemico, che coinvolga tutti gli attori della comunità educativa per garantire maggiore equità e pari opportunità nei sistemi di istruzione. Viene utilizzato un sistema digitalizzato innovativo (protocollo di valutazione ECO-IN) per monitorare e valutare il grado di inclusività nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Nello specifico, la partecipazione al sondaggio “valutare la qualità dell'inclusione scolastica” è finalizzata alla costruzione di un nuovo strumento di valutazione in grado di valutare e monitorare (attraverso un sofisticato algoritmo tecnologico) le azioni messe in campo dai diversi attori che ruotano intorno al processo inclusivo (facilitandolo o ostacolando). Tale strumento sarà poi fruibile da tutte le scuole d'Europa. Il progetto si basa su una stretta collaborazione tra Università, istituzioni educative e sociali ed organizzazioni non governative di 5 Paesi europei (Italia, Spagna, Romania, Lituania, Belgio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi e delle competenze che si intendono perseguire: • Coinvolgere, nella compilazione, il maggior numero possibile di figure che lavorano nella scuola, all'interno e all'esterno di essa. Le competenze attese riguardano: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO "PREMIO CORRADI"

Area Umanistica / Scuola Secondaria I Grado Da anni il nostro Istituto promuove e partecipa con gli alunni delle classi terze al progetto "Premio Corradi". Gli studenti e le studentesse del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado si cimentano nella produzione di testi riguardanti tematiche relative all'attualità in una modalità nuova, mettendosi alla prova in una situazione diversa da quella consueta scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto sono i seguenti: • produrre testi applicando le procedure di ideazione, pianificazione, stesura, e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; • produrre testi di diverso tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coesi e coerenti, adeguati allo scopo ed al destinatario.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● PROGETTO SVAS "LA SCHIENA VA A SCUOLA"



Area Scientifico-Laboratoriale / Scuola Primaria Il Progetto SVAS, la Schiena Va a Scuola, prime regole per rispettarla, è un progetto nazionale di prevenzione e promozione della salute promosso dall'AIPI (Associazione Italiana di Fisioterapia) e dal GIS (Gruppo d'Interesse Specialistico in Fisioterapia Pediatrica), patrocinato dal Comune di Narni e dal Centro Salute di Narni scalo - UsI Umbria 2. La finalità del progetto è di educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei vari momenti della vita quotidiana ed in particolare a scuola, promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini che possano accompagnarli durante la loro crescita. Il progetto verrà svolto in presenza in due giornate durante il corso dell'anno scolastico. Le lezioni saranno svolte nel pieno rispetto delle norme di sicurezza a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 utilizzando: didattica inclusiva, apprendimento basato sull'esperienza, giochi e prove pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prevenzione, correzione e perfezionamento della postura corretta attraverso gli interventi di promozione dei comportamenti modificati realizzati in ambito scolastico e adottati per prevenire il mal di schiena.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO "SCRITTORI DI CLASSE"

Area Umanistica / Scuola Primaria L'edizione 2022-2023, promossa da Conad in collaborazione con l'Istituto di scienze marine del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Ismar), propone l'iniziativa dal titolo: Scrittori di Classe – Storie di mare. "Scrittori di classe - Storie di mare" verte sul tema della salvaguardia del mare e degli oceani, collocandosi nell'importante cornice del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile promosso dalle Nazioni Unite. La collaborazione con il Cnr-Ismar consentirà alle classi che parteciperanno all'iniziativa di approfondire i temi delle scienze marine e della sostenibilità attraverso approcci didattici innovativi e multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le classi dei diversi gradi ai livelli regionali e nazionali.



Risultati attesi

Approfondire tematiche di sostenibilità estremamente attuali come l'evoluzione dei mari e degli oceani, l'influenza dei cambiamenti climatici, gli habitat e l'ecologia marina.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO: IO RISPETTO GLI ANIMALI

Area Umanistica / Scuola Primaria Il progetto ha lo scopo di far comprendere che "l'ambiente" è un valore inestimabile e la sua salvaguardia è essenziale per la sopravvivenza dell'intero Pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto sono i seguenti: • Sviluppo della sensibilità verso le problematiche del pianeta; • Sviluppo del senso di responsabilità nei confronti della fauna domestica e selvatica; • Sviluppo delle competenze grafico-espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO “LA POESIA DEI COLORI”

Area Artistico-Musicale / Scuola Primaria Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli i bambini all'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento ed alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni, li abitui a sperimentare processi creativi, diffonda la conoscenza artistica ed estetica. Si vuole far comprendere agli alunni diversi tipi di pittura attraverso l'utilizzo dei colori terziari e far esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni con un'ampia varietà di mezzi di comunicazione comprese le arti visive, la musica e l'espressione corporea. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione del bambino attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, le emozioni e i conflitti. L'arte può diventare un «pretesto» per portare i bambini a sperimentare, progettare, costruire, seguendo il loro bisogno di fare, toccare, esprimersi. L'arte è un linguaggio universale, senza confini. L'arte racconta emozioni, sentimenti, vissuti. L'arte è un potenziale comunicativo capace di agire in forma forte e dinamica sul livello emotivo e sensoriale di ciascuno di noi, per cui la finalità



principale del progetto è saper leggere ed apprezzare opere artistiche provenienti da culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso l'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto sono i seguenti: • acquisizione e applicazione di diverse tecniche; • autonomia nelle fasi di realizzazione degli elaborati; • collaborazione all'interno del gruppo classe. • potenziamento delle capacità di ascolto, di osservazione, di manipolazione e di produzione. • sviluppo delle attitudini comunicative ed espressive. • rispetto delle regole di convivenza civile e democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BICISCUOLA



Area Motoria / Scuola Primaria Il progetto, avvalendosi della professionalità della Polizia di Stato, intende educare al rispetto delle regole in contesti diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprendere l'importanza ed il contributo che puo' fornire lo sport nella crescita di un individuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Polizia di Stato

● PROGETTO CONNESSIONI DIGITALI - SAVE THE CHILDREN

Area Linguistico-Comunicativa / Scuola Secondaria di I grado Il progetto "Percorsi per l'acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale" ha lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambine/i e ragazze/i che vivono in contesti deprivati attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di Base. La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso l'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico le TIC.

Traguardo

Gli alunni dovranno acquisire sia la capacità di reperire e ricercare dati, valutandone la veridicità, ma anche conservare e proteggere i dati personali propri e degli altri prima di condividerli.



Risultati attesi

Il progetto vuole offrire a tutti i ragazzi e le ragazze gli strumenti indispensabili per costruire la propria cittadinanza digitale grazie al sostegno della scuola e della comunità educante. L'intento è che i ragazzi apprendano, sperimentino, sviluppino e facciano fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● PROGETTO: UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Area Linguistico-Comunicativa / Scuola Secondaria di I grado Il progetto "Un patentino per lo smartphone" è un percorso rivolto a tutte le Scuole secondarie di primo grado, che prevede attività per studenti supportate da un kit di materiali predisposti da esperti. È finalizzato all'uso consapevole dello smartphone, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso l'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale

Risultati attesi

Il conseguimento da parte degli alunni del patentino per lo smartphone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO "Conoscere gli strumenti musicali con tastiera: il pianoforte e la tastiera elettronica"

Area Artistico-Musicale: Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado Il progetto si propone di far conoscere il funzionamento e le modalità di uso degli strumenti a tastiera attraverso lezioni in piccoli gruppi di quattro ragazzi per volta per una durata di circa mezzora.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi che si intendono perseguire: • saper osservare e trovare le note sulla tastiera; • riuscire a riportare sulla tastiera le note lette nel pentagramma; • saper riconoscere i tasti neri in relazione alla scala cromatica ascendente e discendente; • saper suonare semplici brani musicali sia a mani separate che a mani unite.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

● PROGETTO "TASTIERANDO SI FA MUSICA"

Area Artistico-Musicale: Scuola secondaria di I grado Il progetto si propone di fornire i ragazzi tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo degli strumenti a tastiera tali da gratificare l'alunno



e incoraggiare lo studio della musica in modo più approfondito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi che si intendono perseguire: • saper osservare e trovare le note sulla tastiera; • saper leggere una semplice melodia in partitura ed eseguirla sullo strumento; • riuscire a riportare sulla tastiera le note lette nel pentagramma; • saper usare la mano sinistra per accompagnare con accordi la melodia della mano destra; • usare le basi ritmiche della tastiera elettronica e suonare la melodia con accompagnamento armonico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

● PROGETTO CAMPUS MUSIC SCHOOL "SCRIVIAMO UNA



CANZONE”

Area Artistico Musicale: Scuola Secondaria di I grado Il progetto si propone di aiutare gli alunni a capire e ad apprendere come attraverso la musica si possano trasmettere emozioni, diventare “creatori” di brani musicali e quale sia l’iter da seguire per creare una canzone partendo da un’idea, da un’emozione. L’attività è realizzata in collaborazione con Lele Anastasi (batterista, produttore e arrangiatore) e Stefano Pettirossi (pianista, arrangiatore e fonico) della Scuola di Musica “Parco della Musica” di Narni scalo, particolarmente attiva da anni nel settore della didattica musicale, per promuovere proposte formative che abbiano al centro il mondo della musica. Durante gli incontri gli alunni svolgeranno le seguenti attività: 1. ascolto e analisi di alcuni brani per spiegarne le similitudini che caratterizzano una composizione; 2. composizione della musica del brano; 3. creazione del testo della canzone; 4. arrangiamento e realizzazione della base musicale; 5. prove canto e adattamento testo; 6. registrazione delle voci dei ragazzi e mix.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'attuazione degli obiettivi che si intendono perseguire: • esplorare la realtà sonora passata e presente; • sviluppare la sensibilità musicale dei ragazzi; • imparare ad esprimere le proprie emozioni ed i propri sentimenti; • favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei messaggi musicali; • sviluppare la capacità di concentrazione, di spirito di collaborazione e di autocontrollo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO ENERGIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Essere in grado di riconoscere i principali fattori di inquinamento legati al proprio territorio e saper adottare comportamenti adeguati.
- Aver acquisito conoscenze e competenze per attuare comportamenti e stili di vita sostenibili e responsabili in chiave ecologica, sociale e di cittadinanza attiva.
- Saper osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto didattico formativo è gestito da AzzerOCO2 in collaborazione con il Kyoto Club ed è indirizzato agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della conca ternana con l'obiettivo di dare loro un supporto nella strutturazione di un piano didattico che possa permettere l'erogazione ai propri studenti di 8 ore di formazione così strutturati:



- 3/4 ore di didattica sul tema specifico scelto tra energia, mobilità e qualità dell'aria;
- 4/5 ore di laboratorio per far entrare in modo semplice e coinvolgente gli studenti nel mondo della sostenibilità.

Sono previsti 3 percorsi didattici:

- **STUDENTI EFFICIENTI E RIGENERATI!** - progetto sui temi del risparmio energetico in edilizia e applicazione delle rinnovabili;
- **MOBILITATI PER LA SCUOLA** - progetto sul tema degli spostamenti sostenibili casa-scuola-centri sportivi
- **RECUPERA IL TUO HABITAT** - progetto sul miglioramento della qualità dell'aria grazie alla riqualificazione di aree urbane e periurbane secondo i principi dell'adattamento e della resilienza.

Per ogni percorso verrà strutturato un modulo da 8 ore, con un livello di complessità differenziato per grado scolastico e fascia d'età. Ogni insegnante potrà partecipare a tutti i percorsi inerenti ai tre temi sopra indicati e pertanto realizzare fino a tre progetti didattici per ciascuna classe seguita.

Al termine del progetto didattico gli studenti potranno, attraverso un elaborato (ad esempio, foto, disegno, tema, altro prodotto), progettare soluzioni o alternative sostenibili sul tema specifico del corso.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO SORELLA ACQUA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzazione dei bambini al rispetto di un bene che non è illimitato, valorizzando la



cultura dell'acqua;

- Maggiore consapevolezza della gestione della risorsa acqua e delle problematiche legate all'acqua;
- Comportamenti responsabili nella gestione della risorsa idrica in un'ottica di sostenibilità.
- Comprendere il valore dell'acqua anche in rapporto alle variazioni climatiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Incontro in aula con il personale del Consorzio Tevere-Nera;
- Approfondimento dell'argomento e realizzazione di un elaborato da inviare al Consorzio di Bonifica Tevere Nera;
- Uscita didattica nel territorio accompagnati dal personale del Consorzio, per passare qualche ora a contatto con il fiume.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● EDUGREEN: ORTO E GIARDINO A MISURA DI BAMBINO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con la realizzazione di un orto didattico si intende:

- riqualificare il giardino/cortile del plesso della Scuola Primaria "S. Pertini" per trasformarlo in un ambiente di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nei bambini e nelle bambine una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura;
- accostare i bambini e le bambine al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in loro abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta;
- conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.

La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede la realizzazione di un orto didattico, innovativo e sostenibile, all'interno del plesso della Scuola Primaria "S. Pertini".

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Le attività si svolgeranno all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico, nella serra e nel giardino dove verrà messo in opera e realizzato un vero e proprio laboratorio di coltura.

Gli alunni impareranno a conoscere l'ambiente naturale attraverso l'osservazione, la manipolazione, la sperimentazione, il confronto, la formulazione di ipotesi.

Nello specifico il percorso didattico prevede di:

- manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto e del giardino;
- eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- imparare a conoscere e rispettare l'ambiente naturale;
- conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme;
- confrontare diverse varietà di vegetali;
- scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture;
- cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati;



- misurare, quantificare, ordinare in serie;
- formulare ipotesi su fenomeni osservati;
- confrontare risultati con ipotesi fatte;
- conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia;
- sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo);
- sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi e conoscere le loro caratteristiche organolettiche;
- rappresentare graficamente frutta verdura e ortaggi e utilizzarli in modo creativo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● DIGITAL BOARD

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La trasformazione digitale della didattica grazie all'ausilio di strumenti diventati ormai indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" è volto a far sì che tutte le aule del nostro Istituto abbiano monitor digitali interattivi touch screen della dimensione di 75", già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione.

Sono dotati di dispositivi digitali (Lim) anche i laboratori di informatica, di scienze, di lingue e di arte, l'auditorium, le aule per attività a classi parallele, le aule per attività a piccoli gruppo e la biblioteca.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Pubblicizzazione e socializzazione delle azioni intraprese nel nostro Istituto
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È previsto un animatore digitale per l'Istituto, affiancato dal Team per l'innovazione digitale.

Le attività previste riguardano:

- pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con segnalazione di eventi formativi;
- formazione e sostegno ai docenti: Coding, Web Sicuro, Creatività Digitale;
- partecipazione alla rete degli animatori digitali dell'Umbria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Una biblioteca per tutti
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le biblioteche scolastiche hanno un ruolo determinante nella promozione della lettura e possono rendere la Scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento che, attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale, combattono il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Riquilibrare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura.

L'Istituto ha investito in una biblioteca scolastica innovativa, in modo da renderla un servizio su cui imperniare nuovi modelli di formazione e apprendimento.

Negli spazi allestiti verranno organizzati eventi di lettura, attivazione di saperi e di scrittura creativa: in questo senso la biblioteca agirà con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio, rendendo disponibile i propri spazi e i propri servizi per realizzare ambiti culturali comuni.

Inoltre si è potenziata la biblioteca scolastica mediante una piattaforma di prestito digitale (MLOL SCUOLA).

Titolo attività: Digit.Comp
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente nel profilo finale delle competenze (14 anni) per il primo ciclo di istruzione e in riferimento alle competenze digitali si legge: "lo studente ha buone competenze digitali, usa con



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo”.

Non vi è dubbio che la competenza digitale “arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa” ma ciò richiede l'identificazione di un framework chiaro e condiviso a livello d'Istituto, in grado di indirizzare la progettazione didattica. Il nostro Istituto si impegna a ricercare e sperimentare un percorso continuativo e trasversale alle varie discipline che a partire dalla scuola dell'infanzia educi gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Gli alunni dovrebbero imparare a utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico , essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.

Nello specifico, si dovrebbe puntare a sviluppare in bambini e ragazzi in uscita dal primo ciclo di istruzione, le seguenti competenze:

Area di Competenza 1. Informazione e data literacy – DigComp 2.0 2016 (nella versione DigComp 1.0: Informazione)

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area di Competenza 2. Comunicazione e collaborazione – DigComp 2.0 2016 (nella versione DigComp 1.0: Comunicazione)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2.1 Interagire con le tecnologie digitali

2.2 Condividere con le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Area di Competenza 3. Creazione di contenuti digitali – DigComp 2.0 2016 (nella versione DigComp 1.0: Creazione di contenuti)

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

Area di Competenza 4. Sicurezza – DigComp 2.0 2016

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

Area di Competenza 5. Problem solving – DigComp 2.0 2016

5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche

5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Condividere per
Migliorare
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si propone di diffondere all'interno dell'Istituto soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili coerentemente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa e in accordo con quanto proposto dal PNSD. L'obiettivo è la creazione di un archivio o galleria per la raccolta di pratiche.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nella G-SUITE dell'Istituto verranno creati due drive condivisi tra insegnanti dei diversi ordini di scuola dedicati a:

- il DRIVE delle [Buone Pratiche](#): Repository (archivio) dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe. Lo spazio racconta l'innovazione digitale nella scuola e permette lo scambio di buone pratiche tra docenti e tra alunni. Lavorare con il digitale, preparare una lezione con il supporto delle TIC (applicazioni, Tablet, Byod) necessita di tempo; la condivisione permette il riutilizzo dei materiali creati, testare la loro efficacia e dove necessario il loro miglioramento. L'archivio si basa sulla promozione e lo sviluppo di un modello di co-produzione collaborativa delle risorse, offrendo uno spazio in cui condividere e scambiare materiali;
- il DRIVE delle [Pillole Digitali](#): E' la pagina dell'animatore e del team digitale dell'Istituto in cui vengono fornite notizie, link a nuovi strumenti e app, approfondimenti su coding e robotica e suggerimenti utili alle pratiche didattiche, con particolare riferimento ad una didattica innovativa integrata con il digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NARNI-P.S.LORENZO(I.C.NARNI SCA - TRAA82001L

NARNI SCALO G.RODARI(IC NARNI S - TRAA82002N

SAN LIBERATO (I.C. NARNI SCALO) - TRAA82003P

TAIZZANO (I.C. NARNI SCALO) - TRAA82004Q

CAPITONE (I.C. NARNI SCALO) - TRAA82005R

NARNI LA QUERCIA (I.C. NARNI SC - TRAA82006T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia ha lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza del bambino.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa». Ciò viene perseguito con l'attuazione del Curricolo Verticale di Istituto, attraverso l'applicazione, nella pratica didattica e delle Unità di Apprendimento che prevedono attività per "campi di esperienza".

I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

I docenti, pertanto, con gli strumenti costruiti durante le sperimentazioni ed in attività di ricercazione, nel corso degli anni, intendono attuare pienamente quanto previsto dalla normativa.



Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Premesso che,

- in linea con quanto si afferma nelle Linee guida Insegnamento Educazione civica (All. A - D.M. n. 35 del 22/06/2020) "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" ,
- in osservanza delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo dell'istruzione (2012/2018) e dunque dei traguardi di competenza, nonché delle conoscenze e delle abilità previste per l'insegnamento dell'educazione civica,
- data la particolare età dei discenti,

la valutazione si baserà soprattutto sull'osservazione sistematica di comportamenti ed atteggiamenti posti in atto dai bambini durante le attività proposte che, sulla base di quanto in precedenza detto, avranno, soprattutto, carattere operativo e ludico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NARNI "L.VALLI" - TRMM82001R

Criteri di valutazione comuni



La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, tenendo conto del sostanziale sviluppo individuale sia sul piano didattico che relazionale.

Allegato:

Valutazione SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Premesso che, come si evince dalla normativa vigente e dai documenti che dall'analisi di questa scaturiscono, la valutazione dell'educazione civica chiama in causa l'intero team docente e si integra, come già si è avuto occasione di dire, con i criteri generali che afferiscono alla valutazione indicati nel PTOF ai sensi del D. Lgs. 62/2017.

I docenti, come già detto, ai fini della raccolta degli elementi necessari alla valutazione periodica e finale si avvarranno di griglie e/o rubriche valutative che terranno conto dell'acquisizione dei diversi livelli di padronanza di conoscenze, abilità e, trattandosi di competenze, di atteggiamenti competenti afferenti ai temi ed ai nuclei concettuali proposti.

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dello studente riguarda:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita della istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza



dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;

□ la valenza formativa del voto di comportamento.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione.

Tale giudizio scaturisce dalla rilevazione del comportamento degli alunni sia durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, sia durante le iniziative e le attività formative realizzate al di fuori di essa.

La valutazione nasce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e in tale ottica vanno collocate anche le sanzioni disciplinari erogate secondo quanto indicato nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il giudizio viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di Classe.

Il Collegio dei Docenti ha individuato gli Indicatori ed i relativi descrittori finalizzati alla formulazione del giudizio sintetico.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto concerne la valutazione finale e la conseguente deliberazione di ammissione o non ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado si fa riferimento alla normativa vigente, ovvero al D. Lvo 62/2017 ed alla nota ministeriale n. 1865 del 10/10/2017.

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, per essere ammessi allo scrutinio finale per il passaggio alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

□ frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

□ non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è, si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

La non ammissione allo scrutinio finale ha come conseguenza diretta la non ammissione alla classe



successiva.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Tuttavia, il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri di non ammissione alla classe successiva, individuati in sede collegiale, in caso di mancato o parziale conseguimento degli apprendimenti, rispetto ai quali i Consigli di Classe possono motivatamente determinare la non ammissione, sono i seguenti:

- presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno quattro discipline;
- assenza evidente della seguente condizione: progressione evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- non partecipazione alle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- rilevanza e significatività, visto il profilo gravemente deficitario negli apprendimenti, della possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di apprendimento, anche sotto il profilo del consolidamento della motivazione e della strutturazione del metodo di studio, con tempi più lunghi e più distesi, ed adeguati ai ritmi individuali.

Tali criteri saranno comunque considerati in modo non rigido e nel loro complesso dai Consigli di Classe, essendo la valutazione un processo che deve discernere caso per caso le specifiche situazioni degli allievi, ed essere sempre orientata in funzione formativa, educativa ed orientativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione:

- i livelli di apprendimento raggiunti nelle varie discipline;
- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curricolari ed extracurricolari, quali corsi di ampliamento dell'Offerta Formativa che consentono di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi e dei corsi pomeridiani;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

La non ammissione all'Esame di Stato è disposta:

- in assenza della validità dell'anno scolastico (le assenze dell'alunno superino i 3/4 delle dell'orario annuale). Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione [D. Lvo. n.62 art. 5 comma 2];
- a seguito di mancata partecipazione alle Prove Nazionali Invalsi;
- nel caso in cui gli allievi siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

La non ammissione all' Esame di Stato può essere disposta in casi del tutto specifici motivati dal Consiglio di Classe.

Al riguardo, i criteri di non ammissione all'Esame di Stato, individuati in sede collegiale, sono i seguenti:

- presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno quattro discipline (insufficienze di tipo grave: voto 4);
- livello di preparazione complessivo conseguito in termini di acquisizione di conoscenze/abilità/competenze di carattere gravemente frammentario e minimale e tale da essere fortemente pregiudizievole rispetto al successo formativo all'Esame;
- frequenza infruttuosa di corsi di recupero o consolidamento in orario curricolare o pomeridiani organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
- mancanza di un metodo di studio adeguato anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e a raggiungere gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo dell'Istruzione.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per l'attività alternativa - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017).

Tali criteri saranno comunque considerati in modo non rigido e nel loro complesso dai Consigli di



Classe, essendo la valutazione un processo che deve discernere caso per caso le specifiche situazioni degli allievi, ed essere sempre orientata in funzione formativa, educativa ed orientativa.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NARNI "P.LEVI" (IC NARNI SCALO) - TREE82001T

NARNI SC.-S.PERTINI(IC NARNI SC - TREE82002V

SAN LIBERATO (I.C. NARNI SCALO) - TREE82003X

GUALDO (I.C. NARNI SCALO) - TREE820041

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, in generale, ma lo è in particolare nella Scuola Primaria. In questa fascia di età, infatti, è quanto mai necessario favorire la promozione umana e sociale del bambino, la stima di sé, la capacità di conoscere se stesso e di scoprire i propri punti di forza e di debolezza. Per questo motivo, i docenti intendono attuare una valutazione attenta e "formativa", che coinvolga l'alunno nel proprio processo di apprendimento.

Con il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 cambia l'impianto valutativo nella Scuola Primaria.

Al voto numerico su base decimale, si sostituisce la valutazione per l'apprendimento che consente di rappresentare, in maniera analitica, gli articolati processi cognitivi e meta cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

In questo senso, vengono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e che saranno oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Per ogni obiettivo saranno individuati quattro livelli di apprendimento:

1. avanzato
2. intermedio
3. base
4. in via di prima acquisizione.

Nella formulazione dei livelli, si terrà conto di quattro specifiche dimensioni:



1. l'autonomia nel mostrare la manifestazione di apprendimento,
2. la tipologia della situazione (nota o non nota),
3. le risorse mobilitate ed utilizzate per portare a termine il compito,
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Il Documento di valutazione attesterà i risultati del percorso formativo di ciascun alunno. Il livello di apprendimento sarà riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina.

Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli alunni.

La rilevazione degli apprendimenti e la valutazione dei risultati raggiunti avvengono attraverso lo sviluppo di Unità di Apprendimento che prevedono:

- l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, attraverso prove oggettive strutturate e semi-strutturate;
- la rilevazione dei livelli di acquisizione delle competenze, attraverso osservazioni sistematiche e non e, soprattutto attraverso i Compiti Complessi di Realtà.

Allegato:

Valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Premesso che, come si evince dalla normativa vigente e dai documenti che dall'analisi di questa scaturiscono la valutazione dell'educazione civica chiama in causa l'intero team docente e si integra, come già si è avuto occasione di dire, con i criteri generali che afferiscono alla valutazione indicati nel PTOF ai sensi del D. Lgs. 62/2017.

I docenti, come già detto, ai fini della raccolta degli elementi necessari alla valutazione periodica e finale si avvarranno di griglie e/o rubriche valutative che terranno conto dell'acquisizione dei diversi livelli di padronanza di conoscenze, abilità e, trattandosi di competenze, di atteggiamenti competenti afferenti ai temi ed ai nuclei concettuali proposti.

Allegato:

Obiettivi di apprendimento di educazione civica PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio viene attribuito collegialmente da tutti i docenti della classe. Sono stati individuati cinque indicatori, a ciascuno dei quali è stato attribuito un peso declinato poi in descrittori. Per le classi prima e seconda il giudizio di comportamento esplicherà il percorso dell'alunno sulla base degli indicatori e dei relativi descrittori riportati nelle rubriche. Per le classi terza, quarta e quinta il giudizio di comportamento verrà espresso in maniera sintetica, in continuità con la scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Valutazione Comportamento SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

PUNTI DI FORZA

Il nostro Istituto, sulla base della normativa in vigore, si impegna a potenziare un percorso a spirale che mantenga sempre alta l'attenzione verso la cultura dell'Inclusione. Si intende attuare un metodo di ricerca-azione che ci offra la possibilità di focalizzare, di volta in volta, criticità, ricerca di soluzioni, valorizzazione di prodotti e competenze. Azioni necessarie a creare un ambiente veramente inclusivo saranno l'aggiornamento continuo e la predisposizione a modificarci.

All'inizio dell'anno scolastico viene individuato un docente FS e una Commissione con il compito di coordinare e supportare le attività di accoglienza, integrazione e inclusione all'interno dell'Istituto. Il gruppo di lavoro, coordinato da un referente per l'Inclusione, predispone ed elabora ogni anno il Piano d'Inclusione d'Istituto.

Alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa tutto il Consiglio di classe; questi sono monitorati periodicamente in occasione dei GLO alla presenza di figure specializzate della ASL e vengono sempre condivisi con la famiglia dell'alunno.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.



La scuola realizza, già da tempo, attività di accoglienza ed interventi che favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri.

Annualmente la scuola presenta uno specifico progetto su temi interculturali alla regione Umbria al fine di accedere ai finanziamenti previsti dalla L.R. 18/90.

Inoltre, sono organizzati periodicamente corsi di lingua italiana per favorire il successo scolastico di alunni di recente immigrazione e promosse attività interculturali per valorizzare le diversità e favorire i rapporti tra tutti gli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse presenti nella scuola, valorizzando le competenze di ogni docente.

Nell'ottica di miglioramento è bene ribadire che l'istituzione scolastica necessita dell'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico, così come dell'assegnazione tempestiva degli educatori.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

L'Istituto organizza periodicamente attività di recupero per gruppi di alunni in orario extrascolastico in italiano e matematica. I risultati delle attività, a livello d'Istituto, sono positivi in relazione al recupero di alcune competenze basilari.

Il potenziamento di particolari attitudini si realizza in modo più soddisfacente nelle classi a



tempo prolungato che possono utilizzare le ore settimanali di compresenza dei docenti.

Nella scuola secondaria le attività di potenziamento riguardano le certificazioni linguistiche, informatiche, concorsi letterari, giochi matematici e vari concorsi promossi dal territorio. In orario extrascolastico, in particolare agli alunni delle classi terze, vengono offerte diverse attività opzionali.

La Scuola Primaria realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e non solo, nel gruppo dei pari.

PUNTI DI DEBOLEZZA

È necessario un monitoraggio sistematico degli esiti dei corsi attivati e la pianificazione di percorsi mirati al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

È in fase di pianificazione e strutturazione una organizzazione delle attività di recupero periodica in orario scolastico per classi aperte nella Scuola Secondaria di I grado.

Non sempre le risorse sono sufficienti per organizzare le attività necessarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Studenti
Responsabile Area Inclusione
Funzione strumentale Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si parte dai bisogni dell'alunno che avviene attraverso un'osservazione partecipata, messa in atto da ogni insegnante della classe, insieme al docente di sostegno, fin dai primi giorni. La lettura dei bisogni degli alunni disabili è un processo ampio e complesso che si rivolge ad un'altrettanta ampia e articolata serie di ambiti, molto diversi, ma strettamente interconnessi, da mettere in relazione tra loro. Su questo approccio sistemico si basa il modello ICF che ci indica i principali ambiti da conoscere e mettere in relazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia , servizi sanitari, educatori, insegnanti di sostegno e del Consiglio di Classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo fondamentale nella riuscita di una vera inclusione scolastica è quello della famiglia, che è l'agenzia educativa per eccellenza e la sua collaborazione è necessaria per attuare il percorso di inclusione all'interno dell'Istituto. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali per favorire il successo formativo dell'alunno. Il coinvolgimento sarà inoltre essenziale nella redazione di tutti i Progetti educativi (PEI, PDF, etc...).



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai fini del miglioramento dell'Offerta Formativa, prioritaria è la partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive che prevedano l'elaborazione di obiettivi condivisi per ogni ordine di scuola da inserire nel curriculum, stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011) A livello generale, la valutazione degli alunni con BES è: • coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. Per gli alunni con L.104/92 la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno, al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto Comprensivo, in tutti e tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado), tutte le azioni rivolte all'inclusione agiscono all'insegna della continuità educativa e didattica. Vengono predisposti progetti e strategie comuni ai fini della realizzazione di un'inclusione che inizia già nei primi anni di scolarità degli alunni. Un'omogeneità di interventi didattici è in grado di produrre una reale continuità fra i vari ordini di scuola e si possono evitare i possibili traumi, ansie e disagi che spesso alunni e genitori avvertono ad ogni ingresso nel nuovo ciclo scolastico. Come in qualche caso è stato già fatto, ai fini di un miglioramento, si è cercato di ripensare l'utilizzo degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi esterni) predisponendo, dove e quando è stato possibile, tempi



diversi.

Approfondimento

INTERCULTURA:

L'Istituto Comprensivo Narni Scalo è da sempre attento e sensibile a ciò che riguarda l'intercultura.

Sono, infatti, molti anni che attiva progetti con il fine di fornire agli alunni stranieri, che giungono nella nostra realtà, gli strumenti linguistici e culturali necessari per una più facile e rapida integrazione, attraverso:

- corsi di facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana, come L2 (primo livello);
- corsi di consolidamento per alunni del secondo livello.

Pertanto, in primis c'è l'intenzione di sviluppare quanto più possibile la competenza comunicativa e di azione dei suddetti discenti, ovvero la loro capacità di interagire con i parlanti nativi nelle svariate situazioni comunicative, al fine di stimolare l'apprendimento linguistico della lingua italiana, in quanto punto di partenza per poter diventare non solo consumatori, ma anche produttori della nostra cultura.

Negli ultimi anni è purtroppo aumentata la presenza degli alunni stranieri nella nostra scuola vista la drammatica situazione attuale di una guerra nel cuore dell'Europa.

L'atteggiamento degli insegnanti è sempre stato e continua ad essere di grande apertura e disponibilità, ma in taluni casi le difficoltà relazionali e didattiche sorgono specialmente quando l'ingresso dell'alunno straniero avviene nel corso dell'anno scolastico.

Tutto ciò ha reso necessario stipulare un Protocollo per l'Accoglienza e l'Inserimento degli alunni stranieri.

INCLUSIONE:

La prospettiva dell'integrazione e dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli



all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo.

Riconoscere e accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi possano far parte del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico.

Ed è proprio in questa ottica che nell' a.s. 20/21 la Commissione Inclusione ha redatto il Protocollo per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure per un corretto inserimento di tutti gli alunni, definendo al contempo i compiti e i ruoli delle diverse figure coinvolte.

In tale prospettiva, il nostro Istituto si propone una sempre maggiore e più efficace valorizzazione della realtà umana, sociale e familiare degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ma anche e soprattutto un impegno forte per l'attuazione di un'organizzazione educativa e didattica che si orienti sempre più verso una personalizzazione del percorso formativo.

Allegato:

PROTOCOLLO INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Allegati:

VALLI Regolamento-DDI - rev16122020.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: La Scuola Primaria ha suddiviso il periodo didattico in quadrimestri, mentre la Scuola Secondaria di I Grado in trimestre e pentamestre.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I docenti collaboratori coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. In particolare: - svolgono le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; - accolgono i nuovi docenti; - coordinano e conferiscono coerenza alle iniziative di continuità verticale e di orientamento, rapportandosi alle figure di sistema competenti; - collaborano con i coordinatori di plesso; - collaborano con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno e verbalizzano le sedute del Collegio dei docenti; - forniscono ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto; - organizzano l'orario e gli adattamenti di orario per la sostituzione degli insegnanti assenti; - collaborano con il Dirigente scolastico alla formazione delle classi; - curano le relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli	2
----------------------	---	---



alunni e comunicano al Dirigente scolastico le problematiche emerse; - calendarizzano gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - collaborano con il Dirigente scolastico nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; - collaborano con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'Istituto; - sono referenti dell'organizzazione di iniziative esterne/interne relative agli alunni ed ai docenti; - adottano provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; - vigilano sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; - controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - collaborano alla diffusione delle comunicazioni al personale e alle famiglie; - informano tempestivamente il Dirigente Scolastico in merito a situazioni problematiche e/o impreviste.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

La sinergia e l'integrazione tra il Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, i docenti incaricati delle funzioni strumentali, i coordinatori di area e i coordinatori di plesso garantiscono una programmazione didattico-finanziaria efficiente ed integrata. Lo Staff di Presidenza collabora con il Dirigente Scolastico e gli garantisce consulenza e supporto in merito alle decisioni più importanti da adottare. I compiti si possono così sintetizzare: - Identificazione di necessità

8



emergenti nell'ambito dell'Istituto o del territorio nel quale esso opera e, insieme, suggerimenti circa il loro adempimento; - Sviluppo di idee e proposte aventi come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo; - Programmazione di attività inerenti la formazione del personale; - Organizzazione di riunioni su argomenti di notevole e immediata rilevanza; - Pianificazione di interventi innovativi all'interno dell'Istituto, in seguito a normative di riforma del sistema scolastico.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono designate dal Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e sulla base delle loro competenze ed esperienze professionali.

FUNZIONE STRUMENTALE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INCLUSIONE: È affidato l'incarico di:

- Analizzare la della situazione della propria scuola;
- Sensibilizzare sulla tematica dell'inclusione;
- Elaborare protocolli interni per l'integrazione degli alunni disabili e DSA;
- Partecipare e coordinare gli incontri del GLHO;
- Elaborare il PAI;
- Coordinare le attività riguardanti l'elaborazione dei Piani didattici personalizzati;
- Offrire supporto ai colleghi riguardo ai materiali didattici disponibili;
- Partecipare alle attività di formazione;
- Partecipare quale referente alle attività dell'USR relative all'inclusione;
- Contribuire alla elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, relativamente alla promozione della cultura dell'inclusione.

FUNZIONI STRUMENTALI PER IL PTOF E I PROGETTI SCUOLA/EXTRASCUOLA: È affidato l'incarico di:

- Coordinare la progettazione delle attività inserite

4



nel PTOF; - Verificare lo stato di avanzamento delle attività del PTOF; - Programmare incontri con i responsabili dei gruppi di progetto, con i referenti, con i coordinatori di plesso; - Contribuire a predisporre PTOF "sintetico" per i genitori degli alunni; - Promuovere la partecipazione degli alunni della scuola a concorsi cittadini, feste tradizionali e manifestazioni culturali organizzate sul territorio; - Attivare accordi di rete, Convenzioni e collaborazioni con le risorse del Territorio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. - Organizzare e coordinare le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione dei tre ordini scolastici.

FUNZIONI STRUMENTALI VALUTAZIONE E CURRICOLO VERICALE È affidato l'incarico di: - Implementare e incentivare l'adozione di procedimenti di valutazione degli alunni, omogenei e condivisi, all'interno dell'Istituto; - Analisi dei bisogni e delle criticità emerse dai questionari di monitoraggio somministrati nel passato anno in modo da proporre agli Organi Collegiali azioni di miglioramento e di ottimizzazione dell'organizzazione scolastica; - Predisporre le prove comuni d'Istituto iniziali, intermedie e finali sul modello INVALSI; - Lettura e sintesi dei dati ricavati dalle Prove Invalsi confrontati con i dati relativi ai livelli di apprendimento e con i dati appartenenti a diversi anni scolastici al fine di cogliere elementi di stabilità e di innovazione caratterizzanti l'Identità dell'Istituto Comprensivo; - Analizzare materiali di studio e "buone pratiche"; - Progettare e sviluppare modelli didattici comuni; - Progettare strumenti griglie di rilevazione, di



valutazione e quanto si renderà necessario; -
Avviare la creazione di un archivio di materiale didattico per i tre ordini di scuola (esempio di: U. di A, griglie, prove di verifica, compiti di realtà, ...). FUNZIONI STRUMENTALI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO È affidato l'incarico di: -
Elaborare entro il mese di ottobre un piano di attività riguardanti la continuità e l'orientamento; - Organizzare e coordinare attività di accoglienza, continuità in ingresso; -
Curare la stesura, articolazione organizzativa ed operativa dei progetti continuità ed accoglienza; -
- Confrontare, raccordare e facilitare il passaggio delle informazioni tra gli ordini di scuola, anche ai fini della formazione delle classi prime; -
Strutturare, anche con il supporto del gruppo PTOF, dei profili di competenze in entrata e delle connesse prove d'ingresso; - Calendarizzare ed organizzare incontri di continuità; - Gestire comunicazione interna ed esterna relativa all'ambito; - Organizzare, coordinare e monitorare progetti di ampliamento dell'O.F.; -
Coordinare e verbalizzare riunioni inerenti la funzione; - Contattare i referenti delle Scuole Superiori per le attività di orientamento; -
Incontrare i docenti della Scuola Secondaria di II grado per illustrare agli alunni delle classi III l'Offerta Formativa dei vari Istituti; - Organizzare le visite guidate presso gli Istituti Secondari di II grado; - Comunicare le attività di Open Day svolte negli Istituti Secondari di II grado.

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: 1. SOSTEGNO ALLA

11



DIDATTICA: - Coordinare il gruppo dei docenti di plesso; - Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; - Coordinare la progettazione educativo-didattica del plesso; - Predisporre l'orario di plesso; - Relazionare col personale ausiliario in relazione alle esigenze didattiche; - Attuare provvedimenti, in via d'urgenza, per la sostituzione dei colleghi assenti; - Autorizzare i permessi brevi, cambi di orario e cura la raccolta della documentazione delle richieste e delle ore da recuperare.

2. DIFFUSIONE DELLE COMUNICAZIONI INTERNE: - Ritirare la posta cartacea presso la sede dell'I.C.; - Controllare sistematicamente e scarica da internet la posta via mail; - Divulgare le informazioni ricevute dalla Direzione o da altri referenti; - Essere punto di riferimento per i rappresentanti di sezione/classe.

3. RELAZIONI CON L'UFFICIO DI SEGRETERIA: - Collaborare con l'ufficio di segreteria;

4. RELAZIONI CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO: - Partecipare agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso; - Informare tempestivamente il Dirigente Scolastico in merito a situazioni problematiche e/o impreviste.

5. CONTROLLO DEI BENI DI PLESSO: - Coordinare gli acquisti di attrezzature e materiali per la didattica per il plesso di competenza, - in collaborazione con i colleghi di plesso; - Segnalare i materiali e sussidi inservibili; - Verificare i beni inventariabili.

6. RIFERIMENTO



IN MATERIA DI SICUREZZA: - Essere preposto alla sicurezza (laddove il coordinatore di plesso ha la formazione adeguata, addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi); - Segnalare al dirigente e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di eventuali problematiche relative alla sicurezza. 7. CONTROLLO DEL RISPETTO DELLE NORME: - Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola; - Verificare l'applicazione del Regolamento d'Istituto; - Organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a: 1. FORMAZIONE: - Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, relative, prioritariamente, a robotica, coding e Google Apps ed eventuali altri ambienti digitali; - Partecipare alle formazioni nazionali e regionali destinate all'Animatore digitale; - Aggiornare il Curricolo digitale d'Istituto; - Coordinare il team per l'innovazione digitale per supportare e accompagnare la diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

1



per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola; - Collaborare con il Dirigente Scolastico per la strutturazione di procedure organizzative idonee alla sostenibilità delle strumentazioni informatiche in riferimento ad acquisti, regolamenti di utilizzo, manutenzione, cura, conservazione, soprattutto in relazione all'utilizzo diffuso dei laboratori mobili; - Collaborare con il Nucleo Interno di Valutazione per la redazione del Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione Sociale Report azioni Piano Nazionale Scuola Digitale.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, nonché diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD sul territorio attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

6

Coordinatore dell'educazione civica

I suoi compiti sono: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo

1



funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; -
Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; -
Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; -
Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; -
Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; -
Socializzare le attività agli Organi Collegiali; -
Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; -
Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; -
Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; -
Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); -



Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.



Responsabile "Aggiornamento SITO WEB"
È affidato l'incarico di: - Gestire il sito web dell'istituzione scolastica; - Aggiornare il sito web dell'istituzione scolastica 1

Commissione Valutazione e Curricolo
La Commissione supporta la Funzione Strumentale e assolve ai seguenti compiti specifici: - Rivisitare il Curricolo Verticale con l'introduzione delle Rubriche Valutative per ogni disciplina relative alla scuola Primaria; - Costruire il Curricolo Verticale di Educazione Civica per ogni ordine di scuola; - Implementare le aree del Curricolo relative alla scuola dell'Infanzia; - Organizzare e predisporre delle prove trasversali di Istituto per ogni ordine di scuola; - Leggere ed analizzare i risultati delle prove di Istituto; - Predisporre la relazione finale dei risultati delle prove d'Istituto; - Leggere ed analizzare le prove Invalsi; - Predisporre la relazione finale dei risultati Invalsi; - Condividere materiali e buone pratiche. 7

Commissione Inclusione
La Commissione supporta la Funzione Strumentale e assolve ai seguenti compiti specifici: - Individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; - Analizzare strategie per affrontare e risolvere le problematiche emerse; - Predisporre materiale; - Sensibilizzare sulle tematiche dell'inclusione; - Progettare ed elaborare il Protocollo per l'Inclusione, quale strumento di lavoro che individui e condivida le fasi degli interventi, gli attori, i tempi e gli strumenti utili all'adozione di pratiche inclusive rivolte ad alunni con BES e stranieri; - Presentare al Collegio docenti proposte. 6

Commissione Continuità ed Orientamento
La Commissione supporta la Funzione Strumentale nello svolgimento di tutti i compiti 5



assegnati: - Predisporre un piano di attività riguardanti la continuità e l'orientamento; - Raccogliere le proposte dei vari ordini di scuola per attività di accoglienza, continuità in ingresso per l'anno scolastico in corso; - Restituire le scelte effettuate dai vari ordini di scuola riguardo le attività di continuità e orientamento. - Coordinare insieme alla F.S. l'organizzazione delle attività di orientamento e continuità.

Commissione Ptof

La Commissione supporta la Funzione Strumentale e assolve ai seguenti compiti specifici: - Predisporre le proposte per le attività curricolari ed extracurricolari; - Raccogliere le proposte progettuali; - Elaborare i criteri per l'approvazione e la valutazione dei progetti per il PTOF; - Predisporre la modulistica necessaria per l'elaborazione e la valutazione dei progetti; raccogliere e coordinare la pubblicazione degli stessi all'interno del PTOF; - Verificare lo stato di avanzamento dei progetti attuati; - Raccogliere le proposte per le uscite didattiche e/o i viaggi d'istruzione; - Coordinare insieme alla F.S. l'organizzazione delle uscite didattiche e/o i viaggi d'istruzione.

6

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

Il Nucleo di valutazione ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. In particolare dovrà: - coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione, nell'aggiornamento e nel monitoraggio del RAV, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale; - agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; - monitorare lo

8



sviluppo diacronico di tutte le attività e progetti connessi col PTOF; - collaborare con tutte le F.S nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti; - favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento; - valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM; - incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione; - promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale; - predisporre questionari rivolti ad insegnanti, alunni e famiglie attraverso la revisione e la calibratura di quelli già somministrati nell'anno scolastico precedente; - somministrare questionari e analizzare i risultati emersi.

Responsabile Area Inclusione	Coordinatore Area inclusione	1
Responsabile Area Valutazione e Curricolo	Organizzazione Invalsi per la Scuola Primaria	1
Commissione Registro Elettronico	È affidato il compito di: - Tutoring e supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico; - Supporto nello svolgimento degli scrutini con l'ausilio del registro elettronico; - Aggiornamento	6



dati registro elettronico.

Referente Ed. Civica

I suoi compiti sono: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33

1



	<p>ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica);</p> <ul style="list-style-type: none">• Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;• Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;• Coordinare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;• Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;• Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>I suoi compiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni;• Proporre corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata;• Progettare incontri informativi tra gli alunni e esperti esterni.	2
Team progettazione	<p>Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella</p>	12



PNRR

progettazione e nella gestione degli interventi di prevenzione di rischi di abbandono e di demotivazione all'interno della scuola, e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare: • effettua l'analisi di contesto; • supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e/o con maggiore fragilità negli apprendimenti; • effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi; • effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4, definendo gli obiettivi intermedi e finali e individuando gli strumenti di misurazione del raggiungimento; • inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo; • promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); • effettua il monitoraggio per misurare: • □ il grado di avanzamento delle azioni di progetto; □ il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice; □ il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione. Il Team di lavoro potrà essere integrato, in ogni momento, da ulteriori esperti interni o esterni qualora se ne ravvisasse la necessità.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico dell'autonomia, introdotto dalla L. 107/2015, costituisce una effettiva risorsa per il buon funzionamento della scuola e per il raggiungimento degli obiettivi del servizio individuati nel PTOF e di miglioramento individuati nel RAV. Le insegnanti sono utilizzate in:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività laboratoriali di potenziamento -- Attività di insegnamento nell'ambito linguistico-espressivo. <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di potenziamento delle competenze linguistiche per gli alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di potenziamento e di insegnamento delle discipline sportive.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestione procedura attivazione corsi di recupero – Gestione Infortuni – Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione delle procedure connesse con il Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (2016/679) Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".



Ufficio acquisti

Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC. Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub - consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - Redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - Carico e scarico materiale di facile consumo - Anagrafe delle prestazioni. Collaborazione con il DSGA per: Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – Gestione trasmissioni telematiche (770 , dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - Compensi Esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - Registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF – OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – Gestione file xml L. 190/2012 - Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Gestione Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento". Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti – PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.



Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- Iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Pratiche studenti disabili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni Esami di Stato - Elezioni scolastiche organi collegiali - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Addetti al backup giornaliero del server amministrativo - Gestione delle procedure connesse con il Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (2016/679) - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" - Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Nomine docenti ed ATA. - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Ricostruzioni di carriera - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione scioperi - Autorizzazioni libere professioni e attività occasionali - Visite fiscali - Gestione ed elaborazione del TFR - Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente) - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE AMBITO 5 - FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO SCUOLE ASL EDUCAZIONE ALLA SALUTE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa è finalizzato alla realizzazione di percorsi di formazione dei docenti e alla programmazione di attività didattiche sull'educazione socio-emotiva, la promozione di stili di vita sani, la prevenzione alle dipendenze.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON SAVE THE CHILDREN ITALIA PER IL PROGETTO "VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO: L'EDUCAZIONE LINGUISTICA COME STRUMENTO DI CITTADINANZA DEMOCRATICA, INSEGNARE IMPARANDO AD APPRENDERE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON SAVE THE CHILDREN ITALIA PER IL PROGETTO "CONNESSIONI DIGITALI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA ZONA SOCIALE 11**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Patti locali per la lettura, richiamati all'art. 3 della legge 15/2020, concorrono in particolare al raggiungimento del quarto obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", attraverso il miglioramento delle capacità di lettura dei cittadini.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER IL**



CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, NELLA SCUOLA PRIMARIA, NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-TFA SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO 005 USR UMBRIA

L'Istituto Comprensivo Narni Scalo è partner per la formazione (docenti e ATA) dell'Ambito 005, USR Umbria. Le unità formative, come evidenziato dalla nota MIUR 47777 del dicembre 2017 e ribadito con quella dell'anno in corso, hanno carattere preminentemente laboratoriale, favoriscono attività di ricerca sul campo, incentrate sull'osservazione, la riflessione, il confronto sulle pratiche didattiche ed i loro risultati, prevedono parti in presenza, parti di studio, progettazione documentazione individuale o collegiale. Hanno la durata di 25 ore. Struttura del piano: **PRIORITÀ: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA LINEE STRATEGICHE:** Caratterizzare ogni scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa in ottica inclusiva. Si prevede di attivare due percorsi formativi che nella parte finale confluiscono in un percorso unico: - Riforma dei professionali, crediti formativi, compiti di realtà, valutazione delle competenze, utilizzo della quota dell'autonomia scolastica; - Il nuovo esame di Stato del II ciclo. **PRIORITÀ: DIDATTICA PER COMPETENZE INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE LINEE STRATEGICHE:** Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e d'integrazione disciplinare. Favorire la costruzione di ambienti di apprendimento diversificati per la personalizzazione degli apprendimenti e con l'utilizzo di metodologie a dimensione sociale per innovare i setting d'aula. Costruire forme di valutazione adatte alla scuola delle competenze. Promuovere competenze di base idonee ad aumentare i livelli di risultato degli allievi nelle prove nazionali, realizzando approfondimenti a carattere disciplinare in relazione all'attuazione delle Nuove Indicazioni Nazionali. Promuovere lo sviluppo della cultura dell'infanzia per un sistema formativo integrato. - **INSEGNARE A LEGGERE IMPARARE A COMPRENDERE**, percorsi di didattica per le competenze nel settore della comprensione del testo di qualsiasi tipologia anche scientifico- matematico. Promozione della lettura come strumento di cittadinanza. - **LA COMPrensione DEL TESTO – ORALITA' E SCRITTURA IN CLASSE CON LE TIC. - IL METODO ANALOGICO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA. - DIDATTICA A STAZIONE**, metodologia di didattica diversificata rete **SENZA ZAINO**. **PRIORITÀ: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO LINEE STRATEGICHE:** Promuovere competenze dei docenti nei settori indicati nel PNSD. - L'uso del digitale per realizzare ambienti di apprendimento per le competenze. - Il



TINKERING nella didattica per le competenze. PRIORITÀ: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA LINEE STRATEGICHE: Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti. - UNITA' FORMATIVE DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI A2 - B1- B2. PRIORITÀ: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE LINEE STRATEGICHE: Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente; aiutare i docenti a costruire relazioni positive, gestendo pacificamente conflitti in un'ottica di incontro e relazione. - L'EDUCAZIONE SOCIO EMOTIVA COME STRUMENTO PER LA PROMOZIONE DI APPRENDIMENTI, ARTE DI CONVIVENZA E CONOSCENZA DI SE'. - PHILOSOPHY FOR CHILDREN, il dialogo euristico come strumento di conoscenza e di spiegazione del mondo. PRIORITÀ: INCLUSIONE E DISABILITA' LINEE STRATEGICHE: Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti. Padroneggiare specifiche strategie per la gestione di classi problematiche e con alunni con difficoltà relazionali e comportamentali. Costruire contesti con l'introduzione di facilitatori per la partecipazione di tutti elaborati attraverso solide competenze osservative e progettuali. - DIDATTICA PER LA PROMOZIONE DI COMPETENZE PER ALLIEVI CON DSA ALLA SCUOLA DI SECONDO GRADO, strumenti compensativi, setting, facilitazioni e possibilità di uso delle tic. - ICF NELLA SCUOLA, dall'osservazione del contesto di interazione alla progettazione dei fattori ambientali per l'inclusione, i nuovi documenti progettuali in ICF. La valutazione della qualità dell'inclusione. PRIORITÀ: INTEGRAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE LINEE STRATEGICHE: Promuovere competenze docenti nel campo dell'educazione alla sostenibilità in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Facilitare la progettazione di intrecci tra cittadinanza e Costituzione e le discipline di studio. - Percorsi di cittadinanza e Costituzione, educazione alla sostenibilità. PRIORITÀ: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO LINEE STRATEGICHE: Caratterizzare ogni scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa in ottica inclusiva, anche attraverso la formazione di nuove figure con particolari funzioni (referenti, tutor, responsabili di aree di lavoro). PRIORITÀ: SCUOLA E LAVORO LINEE STRATEGICHE: Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia tra gli operatori scolastici e nella comunità sociale, per favorire le azioni di rete, i partenariati, le azioni condivise.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: UNPLUGGED- PERCORSO DI EDUCAZIONE AL BENESSERE

Il programma Unplugged si inserisce tra le attività che il Piano regionale di prevenzione intende implementare nelle scuole. È basato sul modello dell'influenza sociale ed utilizza un approccio interattivo, con l'obiettivo di realizzare un percorso di promozione della salute esteso, in maniera continuativa, lungo tutto l'iter scolastico. Propone una formazione laboratoriale per realizzare percorsi didattici sulla prevenzione del disagio, l'educazione socio emotiva e la prevenzione delle dipendenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: IL REGOLAMENTO EUROPEO



PER LA PRIVACY

Regolamento (UE) 2016/679

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'EDUCAZIONE SOCIO EMOTIVA COME STRUMENTO PER LA PROMOZIONE DI APPRENDIMENTI, ARTE DI CONVIVENZA E CONOSCENZA DI SE'.

Quello delle emozioni è un mondo complesso, ancor più quando lo si trasporta all'interno di un contesto scolastico dove i protagonisti delle azioni educative sono molteplici. Si propone una formazione laboratoriale per fornire alcune linee di azione concrete agli insegnanti, che consentano loro di applicare in classe percorsi di educazione sociale ed emotiva. Essere un insegnante con delle competenze socio-emotive è un nuovo fronte per il benessere relazionale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Formazione per docenti referenti Inclusione per attività di sostegno e tutor prevista dalla nota ministeriale prot. n.2215 del 26/11/2019.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Il corso si propone di presentare un quadro di riferimento pedagogico e normativo sull'educazione alla sostenibilità, offrendo strumenti utili al padroneggiamento delle competenze e delle metodologie didattiche. L'idea è quella di poter proporre percorsi formativi innovativi che permettano agli alunni di acquisire informazioni con spirito critico, di essere coinvolti ed inseriti nella società nel rispetto dell'alterità in modo partecipativo e migliorativo, il tutto avendo come riferimento quanto proposto dall'Agenda ONU 2030.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Il corso di formazione si propone di: - Conoscere e approfondire la progettazione di un Learning Chunk (segmento di apprendimento) come strumento flessibile per il recupero, il potenziamento, il ripasso: a scuola o a casa; - Progettare segmenti di apprendimento in linea con una didattica inclusiva e i principi dello Universal Design for Learning; - Conoscere e applicare in modo flessibile diverse forme di valutazione: valutazione per padronanza (Mastery Assessment), per competenze con portfolio e valutazione continuativa; - Scegliere e utilizzare ambienti di pubblicazioni dei segmenti di apprendimento: Collezioni Zanichelli, gli ambienti di classi virtuali, Genially; - Utilizzare strumenti di portfolio narrativo in ottica competenze come Wakelet.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA E COSTITUZIONE: CITTADINANZA E SOSTENIBILITA'

In momenti di crisi e di grandi cambiamenti, come quelli epocali che si stanno attraversando in questa prima parte del terzo Millennio, torna opportuno rafforzare e focalizzare l'attenzione intorno all'Educazione Civica, non solo quale elemento trasversale di tutte le discipline, ma anche come momento meta cognitivo in cui i valori della democrazia acquistano una declinazione specifica. Il presente corso trae origine dalla necessità di dare una risposta ai bisogni formativi di studenti chiamati ad affrontare le sfide globali del nostro tempo, ivi comprese quelle generate dai cambiamenti climatici e del Covid 19 che ha messo in evidenza la necessità di uscire da logiche egocentriche ed etnocentriche. La democrazia, per esistere, richiede il senso civico che si basa sulla consapevolezza di appartenere ad una Comune Umanità per cui ciascuno deve assumere su di sé il proprio carico di responsabilità per attuare il Bene Comune.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MATHUP - NOI LA INSEGNIAMO COSI'

Il corso, volto a implementare le conoscenze scientifiche e tecnologiche, si suddivide in diverse fasi, ognuna delle quali tratterà un tema fra quelli che occupano un posto di rilievo nella didattica della matematica nella Scuola Secondaria di I grado e verrà discusso uno strumento trasversale che fornisca al docente un supporto significativo rispetto a temi diversi trattati. Il corso, rivolto ai docenti della Scuola Primaria avrà un approccio didattico per lo più di tipo laboratoriale per lo sviluppo di apprendimenti logico-matematici. Il percorso formativo fornirà gli strumenti per progettare attività in classe quali: problemi per iniziare, esercizi, attività di laboratorio, verifiche delle competenze acquisite. I corsi MathUp intendono proporre una formazione che si basa su precise parole-chiave, mostrando come: - sia possibile e proficuo costruire un curriculum verticale di matematica che non costringa ogni volta a ripartire da capo ma consenta un insegnamento che, quando torna su questioni già patrimonio degli allievi, lo faccia da un punto di vista più generale e più profondo (si parla di apprendimento "a spirale"). Perché ciò accada occorre che l'insegnamento riguardi una matematica che non sapremmo descrivere in altro modo se non come essenziale, libera da quell'eccesso di tecnicismi che spesso ne nascondono il senso; - sia possibile e proficuo partire dalla realtà che gli studenti vivono, con problemi che consentano loro di familiarizzare con l'approccio fondamentale costituito dai modelli matematici. I documenti internazionali, quando parlano di competenza matematica, scrivono: "Una persona dovrebbe disporre delle abilità per applicare i principi e processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e sul lavoro nonché per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti."; - sia possibile e utile alimentare la propensione degli studenti a fare matematica in prima persona, proponendo situazioni e problemi la cui soluzione sia occasione per imparare a gestire attivamente gli strumenti matematici. Bisogna cercare di coniugare il rigore dell'impianto epistemologico della disciplina con un approccio didattico di tipo laboratoriale che sostenga lo sviluppo di apprendimenti significativi: ecco allora la conduzione laboratoriale dei gruppi di apprendimento, la classe capovolta o la prospettiva biografico-narrativa. - (<https://www.mateinitaly.it/mathup/informazioni.html>) I corsi MathUp consistono nella fruizione di lezioni online e nella possibilità di partecipare, per i corsisti che lo desiderano, alla progettazione di laboratori per gli studenti. Questa traduzione dei contenuti disciplinari in attività per gli studenti non è obbligatoria, ma l'insistenza di MathUp sull'importanza della pratica laboratoriale suggerisce di prolungare l'esperienza "teorica" proprio con la realizzazione di laboratori per gli studenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE FORMATIVA COME STRUMENTO D'INCLUSIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DI CIASCUNO

Il corso si propone l'obiettivo di: - progettare contesti didattici che promuovano la valutazione come processo che preceda, accompagni e segua l'azione didattica per l'inclusione ed il miglioramento di ciascuno; - rivedere il sistema di valutazione di scuola alla luce delle novità legislative e favorire l'inclusione; - promuovere competenze professionali nel campo della didattica per competenze e della valutazione per l'inclusione; - arricchire la cassetta degli attrezzi per l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

#AZIONE25

Il corso di formazione è rivolto ai docenti iscritti alla Formazione del Future Lab. Il corso si pone come strumento di supporto alla DDI (Didattica Digitale Integrata), attraverso il potenziamento di conoscenze e competenze nell'uso della Piattaforma Microsoft e acquisizione di strumenti digitali - Web App - che arricchiscano l'attività didattica in modalità DDI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD Azione #25 Mondi virtuali e aumentati a supporto della didattica

Il corso si pone come obiettivo di: - acquisire nuove strategie didattiche per arricchire l'esperienza educativa; - promuovere lo sviluppo di processi metà-cognitivi che accrescono negli alunni la consapevolezza delle proprie abilità (imparare ad imparare).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA PER REFERENTI SCUOLE DI PRIMO CICLO

Il corso di formazione si suddivide in moduli formativi che riguardano le seguenti aree: - Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione di principi di legalità; - Cittadinanza attiva e digitale; - Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche per



l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità': contenuti essenziali della formazione dell'insegnante curricolare e di sostegno

Il corso si pone come obiettivo la formazione dell'insegnante curricolare e di sostegno per l'integrazione dei B.E.S fornendo metodologie adeguate .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UNITA' FORMATIVA MATEMATICA

La proposta formativa è stata rivolta ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. Il percorso ha proposto tre laboratori relativi alla proprietà delle isometrie, i primi passi per l'acquisizione delle competenze del numero a partire dalla Scuola dell'Infanzia ed infine riflessioni e percorsi per esplorare lo spazio .



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE LINGUISTICA COME STRUMENTO DI CIOTTADINANZA DEMOCRATICA, INSEGNARE IMPARANDO AD APPRENDERE

I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado svolgono attività laboratoriali su vari aspetti dell'educazione linguistica attraverso la sperimentazione, la documentazione e la riflessione durante le attività didattiche in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

FORMAZIONE

Le iniziative comprese nel Piano Il Piano di Formazione comprendono:

- interventi formativi, con il supporto di esperti esterni o interni, promossi e organizzati direttamente dall'Istituto;
- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del Piano di Formazione Triennale d'Istituto, e ai quali i docenti potranno autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano Individuale di Sviluppo Professionale;
- corsi organizzati dalla Rete di Ambito 005, cui l'Istituto aderisce, all'interno del Piano di Formazione di Rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione Triennale;
- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione Triennale d'Istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano Individuale di Sviluppo Professionale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello stare bene a scuola).

Destinatari della formazione I destinatari della formazione saranno:

- docenti di ruolo, non di ruolo e neoassunti;
- commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (RAV - PDM);



- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica anche con università o enti;
- gruppi di docenti in rete di scuole;
- consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso;
- DSGA e personale ATA.

Il Piano di formazione viene definito a partire dagli obiettivi del PTOF e dalle priorità del RAV e tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali;
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari;
- la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, come le difficoltà di apprendimento.



Piano di formazione del personale ATA

IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dal MIUR

LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

IL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione
Regolamento (UE) 2016/679

Destinatari
PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

CORSO GENERALE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione
Ai sensi del d.lgs. n.81/2008

Destinatari
Personale ATA e Personale docente

Modalità di Lavoro
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola